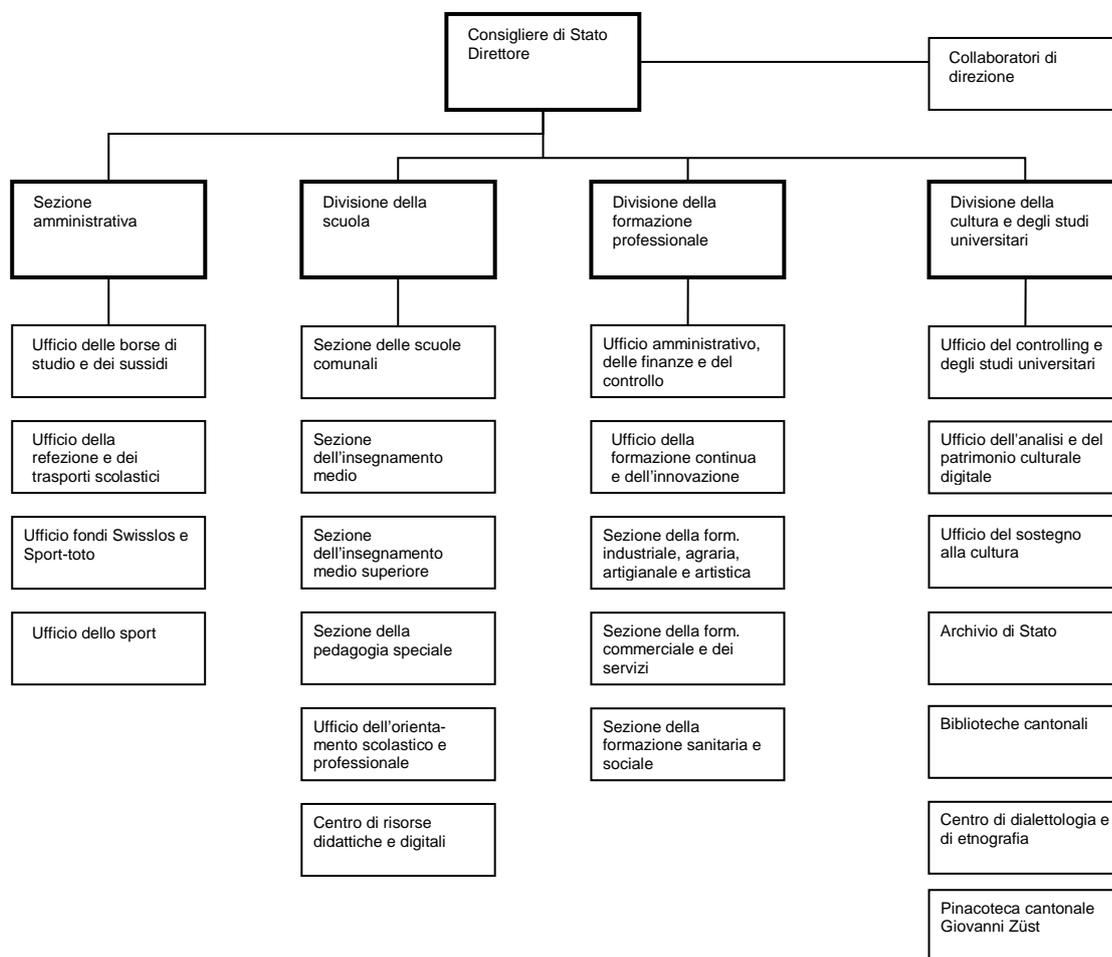


|            |  |            |
|------------|--|------------|
| <b>5</b>   | <b>DIPARTIMENTO DELL'EDUCAZIONE, DELLA CULTURA E DELLO SPORT</b>             | <b>137</b> |
| <b>5.1</b> | <b>Considerazioni generali</b>   | <b>137</b> |
| <b>5.2</b> | <b>Sezione amministrativa</b>  | <b>138</b> |
| 5.2.1      | Considerazioni generali  | 138        |
| 5.2.2      | Gestione docenti   | 138        |
| 5.2.3.1    | <i>Borse e prestiti di studio (5.T1-3)</i>                                   | 138        |
| 5.2.3.2    | <i>Accordo intercantonale</i>  | 138        |
| 5.2.3.3    | <i>Riferimenti intercantonali</i>  | 139        |
| 5.2.3.4    | <i>Prestiti di studio</i>  | 139        |
| 5.2.4      | Ufficio della refezione e dei trasporti scolastici                           | 139        |
| 5.2.4.1    | <i>Refezione (5.T4-5)</i>  | 139        |
| 5.2.4.2    | <i>Trasporti scolastici (5.T6)</i>   | 140        |
| 5.2.5      | Ufficio dello sport  | 140        |
| 5.2.6      | Ufficio fondi Swisslos e Sport-toto (5.T7)                                   | 141        |
| 5.2.7      | Servizio giuridico   | 142        |
| <b>5.3</b> | <b>Divisione della scuola</b>  | <b>143</b> |
| 5.3.1      | Considerazioni generali  | 143        |
| 5.3.2      | Panorama statistica  | 144        |
| 5.3.2.1    | <i>Statistica allievi</i>  | 144        |
| 5.3.2.2    | <i>Statistica docenti</i>  | 144        |
| 5.3.2.3    | <i>Pubblicazioni</i>   | 145        |
| 5.3.3      | Presentazione di messaggi e risposte a consultazioni federali                | 145        |
| 5.3.4      | Atti legislativi e istituzionali   | 146        |
| 5.3.5      | Attività e innovazioni   | 146        |
| 5.3.6      | Formazione continua docenti  | 148        |
| 5.3.7      | Edilizia scolastica  | 149        |
| 5.3.8      | Orientamento scolastico e professionale (UOSP) (5.T11-T12)                   | 149        |
| 5.3.9      | Centro di risorse didattiche e digitali (CERDD)                              | 151        |
| <b>5.4</b> | <b>Divisione della formazione professionale</b>                              | <b>152</b> |
| 5.4.1      | Considerazioni generali  | 152        |
| 5.4.2      | Atti esecutivi e legislativi   | 153        |
| 5.4.3      | Fondo cantonale per la formazione professionale                              | 154        |
| 5.4.4      | Soluzioni transitorie dell'Istituto della transizione e del sostegno (5.T24) | 155        |
| 5.4.5      | Formazione di base ( tirocinio e maturità)                                   | 155        |
| 5.4.5.1    | <i>Tirocinio (5.T17-5.T21)</i>   | 155        |
| 5.4.5.2    | <i>Maturità professionale (5.T22)</i>  | 156        |
| 5.4.5.3    | <i>Maturità specializzata (5.T23)</i>  | 156        |
| 5.4.6      | Scuole specializzate superiori (5.T25-T26)                                   | 156        |
| 5.4.7      | Formazione continua e degli adulti   | 156        |
| 5.4.8      | Altri Servizi e progetti della DFP   | 158        |
| 5.4.9      | Abilitazione dei docenti del settore professionale                           | 159        |
| 5.4.10     | Edilizia scolastica e professionale  | 159        |
| <b>5.5</b> | <b>Divisione della cultura e degli studi universitari</b>                    | <b>160</b> |
| 5.5.1      | Considerazioni generali  | 160        |
| 5.5.2      | Presentazione di messaggi e risposte a consultazioni federali                | 160        |
| 5.5.3      | Istituti culturali   | 161        |
| 5.5.3.1    | <i>Archivio di Stato (ASTi)</i>  | 161        |
| 5.5.3.2    | <i>Biblioteche cantonali (5.T27-28)</i>                                      | 161        |
| 5.5.3.2.1  | <i>Sistema bibliotecario ticinese (Sbt)</i>                                  | 161        |
| 5.5.3.2.2  | <i>Biblioteca cantonale di Bellinzona</i>                                    | 162        |
| 5.5.3.2.3  | <i>Biblioteca cantonale di Locarno</i>                                       | 162        |
| 5.5.3.2.4  | <i>Biblioteca cantonale di Lugano</i>  | 163        |
| 5.5.3.2.5  | <i>Biblioteca cantonale di Mendrisio</i>                                     | 163        |
| 5.5.3.3    | <i>Centro di dialettologia e di etnografia</i>                               | 163        |
| 5.5.3.4    | <i>Pinacoteca cantonale Giovanni Züst</i>                                    | 165        |
| 5.5.4      | Ufficio del sostegno alla cultura  | 165        |

---

|   |     |
|---|-----|
| 5.5.4.1 <i>Onomastica ticinese</i>  | 166 |
| 5.5.4.2 <i>Ticino Lettura</i>   | 166 |
| 5.5.4.3 <i>Osservatorio linguistico della Svizzera italiana (OLSI)</i>            | 166 |
| 5.5.4.4 <i>Testi per la storia della cultura della Svizzera italiana</i>          | 167 |
| 5.5.4.5 <i>Richieste di sostegno in ambito culturale</i>                          | 167 |
| 5.5.4.6 <i>Istituti culturali di rilevanza cantonale</i>                          | 167 |
| 5.5.5 <i>Ufficio dell'analisi e del patrimonio culturale digitale</i>             | 168 |
| 5.5.5.1 <i>Osservatorio culturale del Cantone Ticino (OC)</i>                     | 168 |
| 5.5.5.2 <i>Sistema per la valorizzazione del patrimonio culturale (SVPC)</i>      | 170 |
| 5.5.6 <i>Ufficio del controlling e degli studi universitari</i>                   | 171 |
| 5.5.6.1 <i>Sistema universitario cantonale</i>                                    | 171 |
| 5.5.6.2 <i>Accesso agli studi tramite gli accordi intercantionali (5.T29)</i>     | 172 |
| 5.5.6.3 <i>Università della Svizzera italiana (5.T30)</i>                         | 172 |
| 5.5.6.4 <i>Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana (5.T31)</i> | 173 |
| 5.5.6.5 <i>Dipartimento formazione e apprendimento della SUPSI (5.T32-34)</i>     | 173 |

## 5 Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport



### 5.1 Considerazioni generali

Il 2022 è stato contrassegnato da due eventi particolari di portata globale. Da un lato, la fine dell'assetto di gestione di crisi che era stato mantenuto con vari adattamenti dal 2020 per far fronte alla pandemia di COVID-19. Dall'altro, subito dopo la chiusura di questo capitolo lungo e complesso, l'invasione russa dell'Ucraina, con il ritorno della guerra in Europa e il conseguente esodo di profughi di guerra giunti numerosi anche in Svizzera. Per quanto riguarda gli ambiti di competenza del Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport (DECS), l'uscita dalla fase più critica della pandemia ha consentito di mettere in atto la tanto attesa transizione a una fase di stabilizzazione e successiva ripresa ordinaria delle attività in ambito educativo, culturale e sportivo. D'altro canto, il repentino arrivo di numerosi profughi in fuga dall'Ucraina, tra cui quasi 1'000 minorenni alloggiati solo in Ticino, un numero che non si vedeva dalla prima metà del 1900, ha confrontato la scuola con una sfida di accoglienza e integrazione quantitativamente senza precedenti nella storia recente. Il Cantone, unitamente ai Comuni, ha risposto in modo rapido ed efficace a entrambe queste sfide di portata globale, dimostrando ancora una volta resilienza, un'elevata flessibilità e capacità di adattamento a situazioni impreviste e in continuo cambiamento. Accanto a queste sfide gestionali straordinarie, il DECS ha proseguito il lavoro ordinario di miglioramento continuo nei propri ambiti di competenza.

## 5.2 Sezione amministrativa

### 5.2.1 Considerazioni generali

La Sezione amministrativa del DECS costituisce il supporto amministrativo del Dipartimento e ne riunisce i servizi centrali. Segnatamente essa:

- si occupa della gestione amministrativa del personale docente cantonale, consulenze giuridiche e procedure contenziose;
- gestisce le richieste di borse, prestiti e aiuti allo studio;
- gestisce i servizi di refezione e trasporto di allievi, nonché la Casa dello studente;
- amministra i fondi Swisslos, Sport-toto, FilmPlus, Gioco patologico, Graziano Papa.

La Sezione amministrativa si occupa inoltre del settore dello sport (Ufficio dello sport).

### 5.2.2 Gestione docenti

La Sezione amministrativa del DECS, oltre ai settori sotto descritti, si occupa, in collaborazione con altri uffici cantonali, in particolare con l'Ufficio stipendi e assicurazioni e con l'Istituto di previdenza del Cantone Ticino, della gestione amministrativa dei docenti cantonali, dalla pubblicazione del concorso al pensionamento.

Al 31 agosto 2022 erano 4'682 i docenti (+257 persone rispetto al 31.8.2021) che lavoravano nelle scuole cantonali per complessivi 3'347.9 posti al 100% (+153.2 unità per rapporto all'anno precedente). Il corpo insegnante è composto dal 61.68% di donne e dal 38.32% di uomini. Questo dato conferma il costante aumento della popolazione femminile tra i docenti. Se nel 2005/2006 rappresentava il 45.32%, mentre nel 2010/2011 il 49.44%, è a partire dal 2011/2012 che con il 51.13% la popolazione femminile supera quella maschile. Significativo pure il ritmo con il quale aumenta, in 17 anni (2005/2006 – 2021/2022) abbiamo avuto un incremento relativo pari al 16.42%.

Con il 1. settembre 2023 sono 687 i docenti in età pensionabile (docenti tra i 58 e i 65 anni).

#### 5.2.3.1 Borse e prestiti di studio (5.T1-3)

Nel corso dell'anno 2022 l'Ufficio degli aiuti allo studio ha ricevuto 5'341 domande e ha emesso 5'129 decisioni. Nello stesso periodo sono state registrate le seguenti uscite: 19 mio di franchi sotto forma di contributi a fondo perso e 3 mio sotto forma di prestiti (di cui 42'518.00 franchi quali prestiti per i corsi linguistici).

Per contro, i dati relativi all'anno scolastico 2021-22 sono così riassunti:

| Descrizione                         | Domande      |              |              | Decisioni    |              |              | Borse        |                   | Prestiti   |                  | Totale       |                   |
|-------------------------------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|-------------------|------------|------------------|--------------|-------------------|
|                                     | ma.          | fe.          | tot.         | pos.         | neg.         | tot.         | casi         | franchi           | casi       | franchi          | casi         | franchi           |
| GRADO PRIMARIO                      | 22           | 9            | 31           | 7            | 25           | 32           | 7            | 41'606            | 0          | 0                | 7            | 41'606            |
| GRADO SECONDARIO II                 | 1'084        | 1'235        | 2'319        | 909          | 1'482        | 2'391        | 878          | 4'553'400         | 31         | 147'806          | 909          | 4'701'206         |
| GRADO TERZIARIO (NON UNIVERSITARIO) | 144          | 180          | 324          | 155          | 214          | 369          | 103          | 906'474           | 52         | 258'358          | 155          | 1'164'832         |
| GRADO TERZIARIO (UNIVERSITARIO)     | 1'100        | 1'399        | 2'499        | 1'802        | 1'222        | 3'024        | 1'333        | 13'832'947        | 469        | 2'783'207        | 1'802        | 16'616'154        |
| <b>TOTALE</b>                       | <b>2'350</b> | <b>2'823</b> | <b>5'173</b> | <b>2'873</b> | <b>2'943</b> | <b>5'816</b> | <b>2'321</b> | <b>19'334'427</b> | <b>552</b> | <b>3'189'371</b> | <b>2'873</b> | <b>22'523'798</b> |

#### 5.2.3.2 Accordo intercantonale

L'Accordo intercantonale sull'armonizzazione dei criteri per la concessione degli aiuti allo studio del 18 giugno 2009 è entrato in vigore il 1. marzo 2013. In base all'ultimo aggiornamento della Conferenza dei direttori della pubblica educazione (CDPE), 22 cantoni vi hanno aderito.

### 5.2.3.3 Riferimenti intercantonali

Sulla base dei dati statistici elaborati dall'Ufficio federale di statistica (aggiornati all'anno 2021) il Ticino è risultato il 3° cantone per spesa in borse di studio, con un importo pro capite di CHF 61.4 (media svizzera CHF 40.3). Per i prestiti il Ticino è il 1° cantone con un importo pro capite di CHF 11.3 (media svizzera CHF 2.3).

### 5.2.3.4 Prestiti di studio

Nel 2022 sono stati concessi 3 mio e rimborsati 2.6 mio di franchi di prestiti.

In merito alla trasformazione di prestiti di studio in borse di studio, nel 2022 si registrano 7 casi per un importo di CHF 94'650.00.

Al 31.12.2022 i prestiti scoperti nella gestione incasso risultano essere di CHF 7.5 mio, mentre quelli nella fase prima dell'incasso (beneficiari ancora agli studi) di CHF 9.8 mio, per un totale di 17.3 mio di franchi.

## 5.2.4 Ufficio della refezione e dei trasporti scolastici

### 5.2.4.1 Refezione (5.T4-5)

Il 2022 è stato un anno di ripresa anche per la frequenza nelle nostre strutture. Il numero di pasti serviti nei ristoranti a gerenza statale è aumentato dell'11% rispetto al 2021, attestandosi a 400'000 pasti annuali. Il numero di pasti serviti nei ristoranti a gerenza privata e comunale è aumentato del 7% rispetto al 2021. Questo aumento è in parte attribuibile all'abolizione delle misure di contenimento relative alla pandemia da COVID-19 e di conseguenza ad un ritorno alla normalità.

A dicembre il DECS ha sottoscritto per i ristoranti scolastici la "*Carta per un'alimentazione sostenibile*", impegnandosi a rispettare i principi dello sviluppo sostenibile. La Carta si integra bene nella filosofia assunta da anni dalla ristorazione cantonale, importanti investimenti sono annualmente effettuati sia nella ricerca di un prodotto sano e sostenibile sia nella formazione del personale addetto alla cucina.

Il tema della sostenibilità in ambito alimentare è integrato negli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU. La Costituzione cantonale, nel suo preambolo e articolo 14, correla la responsabilità verso le generazioni future a un'attività umana sostenibile nei confronti della natura, a un uso della conoscenza umana rispettosa dell'uomo e dell'universo, nonché al rispetto del principio della sovranità alimentare in quanto ad accessibilità agli alimenti per una dieta variata.

La *Carta per un'alimentazione sostenibile* ha lo scopo di sensibilizzare sull'importanza di una dieta sana ed equilibrata e di promuovere le buone pratiche di sostenibilità alimentare legate al consumo di prodotti locali possibilmente freschi, alla diminuzione dell'uso di imballaggi, all'utilizzo di metodi di cottura efficienti dal punto di vista energetico e alla riduzione degli sprechi alimentari. Destinatari della Carta sono le ristorazioni collettive pubbliche e private, le direzioni scolastiche e le rispettive refezioni, come pure i fornitori di prodotti agroalimentari ticinesi. In questo modo si promuove il Ticino e si valorizza la sua produzione agricola. Gli intendimenti della Carta dovranno essere confrontati con la Legge sulle commesse pubbliche quanto a possibilità di favorire i prodotti provenienti da regioni specifiche.

Nel 2022 abbiamo proseguito con buon successo il progetto "*no plastica nella refezione*" (prevediamo di concluderlo nei primi mesi del 2023). Al termine delle scorte di plastica il nostro sistema di vendita cambierà in modo importante dando altri segnali positivi ai nostri clienti nell'intento di salvaguardare il nostro pianeta.

Da settembre 2022 si è estesa la collaborazione tra l'Ufficio della refezione e dei trasporti scolastici e Pro Senectute nella preparazione dei pasti per gli anziani. Da settembre 2022 la collaborazione non si limita alla mensa del Centro Professionale Tecnico di Trevano, ma si è estesa alla mensa del Centro Professionale Tecnico di Locarno.

Mensilmente nei nostri ristoranti e mescite scolastiche proponiamo la giornata per il clima, riscontrando pareri prevalentemente positivi da parte dei nostri utenti.

#### **5.2.4.2 Trasporti scolastici (5.T6)**

Il 50% degli allievi di scuola media usufruiscono di un trasporto scolastico per recarsi a scuola. L'anno appena trascorso non ha riscontrato particolari problemi, la buona e stretta collaborazione con la Sezione della mobilità del Dipartimento del territorio ci permette di trovare le migliori soluzioni per le scuole utilizzando al meglio le linee del trasporto pubblico.

#### **5.2.5 Ufficio dello sport**

Le attività G+S organizzate dai club, dalle associazioni sportive, dalle scuole cantonali e dalle scuole comunali hanno ripreso quasi come prima della pandemia. In cifre:

- Corsi e campi sportivi: 2'931 (-10%)
- Partecipanti: 37'009 (-7%)
- Contributi federali versati direttamente agli enti organizzatori: 4'096'149.00 franchi (+4%)
- Monitori impegnati come volontariato nei corsi con i giovani: 7'196 (-1%)

Le statistiche ci dicono come nonostante la situazione pandemica sia rientrata i ragazzi attivi nelle società siano meno rispetto agli anni pre-pandemici. Un dato da non sottovalutare sono le settimane bianche che a inizio 2022 non hanno ripreso a pieno regime, sono in effetti parecchie le scuole che hanno rinunciato a queste attività.

Il numero di monitori che hanno dato il contributo alle società e ai campi sportivi sono in linea con l'anno 2021.

Il mandato principale assegnato dalla Confederazione al Cantone per la formazione e l'aggiornamento dei monitori e coach G+S è stato realizzato con un programma di 31 corsi settimanali di formazione (+15% rispetto al 2021 che faceva segnare un +42% rispetto al 2020) e 50 moduli di perfezionamento (+4% rispetto al 2021 che faceva segnare un +4% rispetto al 2020).

Formati 524 nuovi monitori G+S (in linea con il 2021 che faceva segnare +48% rispetto al 2020) in 24 discipline sportive.

Il settore per la scolarizzazione dei talenti sportivi ed artistici, quale partner istituzionale delle Federazioni cantonali e Swiss Olympic, ha gestito, in collaborazione con le sezioni dell'insegnamento e gli istituti scolastici coinvolti, la scolarizzazione dei 739 allievi con lo statuto di talento sportivo o artistico che frequentano le scuole dei vari gradi (SE - 24, SM - 301, SMS - 201, scuole professionali - 213). In particolare si è occupato della verifica delle certificazioni dello statuto di talento, della valutazione delle richieste di misure particolari (es. deroghe parziali o permanenti all'orario scolastico), dei congedi scolastici, delle richieste di sostegno finanziario in caso di scolarizzazione in altri cantoni (7). Per quanto concerne l'informazione alle famiglie e alle federazioni sportive, sono stati organizzati diversi momenti d'incontro. Nel settore medio, durante l'anno scolastico 2022-2023, si è consolidato il progetto di 5 sedi (Lugano Besso, Canobbio, Cadenazzo, Gordola e Biasca.) con all'interno degli istituti classi con allievi di talento (sportivo e artistici). Malgrado la critica situazione congiunturale, tutte le parti in gioco si ritengono molto soddisfatte della collaborazione garantita dalle convenzioni.

Il settore dei corsi con i giovani ha visto un anno ricco di proposte di differenti tipologie. I corsi Lingue e Sport si sono tenuti in tutte le 24 sedi con un ottimo successo e la partecipazione di 3'442 bambini e ragazzi. L'anno è stato caratterizzato dalle situazioni di guerra in Ucraina e dai numerosi alloggi giunti in Ticino per i quali si è deciso di organizzare delle attività extra volte a favorire l'apprendimento dell'italiano e un'integrazione in vista della successiva scolarizzazione da settembre 2022. Ai corsi extra proposti nei mesi di luglio e agosto vi hanno partecipato complessivamente 156 allievi di scuola elementare, 101 di scuola media e 17 non ancora scolarizzati. In cifre assolute, vi sono state ben 677 partecipazioni ai corsi, considerato che un

singolo allievo poteva iscriversi a più corsi. Le partecipazioni degli alloggiati vanno a sommarsi a coloro che hanno partecipato ai classici corsi Lingue e Sport.

Anche il programma "Italiando", che propone una settimana di lingua italiana, sport e cultura rivolta ai giovani d'oltre Gottardo, ha potuto svolgersi regolarmente con 208 partecipanti suddivisi in 6 settimane estive e 2 autunnali.

Si è tenuta anche la terza edizione della settimana di sensibilizzazione degli apprendisti della Confederazione alla lingua italiana e alla cultura della Svizzera italiana. Vi hanno partecipato 40 giovani del Dipartimento federale degli affari esteri e, in occasione della Giornata europea delle lingue, il Presidente della Confederazione Ignazio Cassis ha visitato il corso. I partecipanti hanno svolto una settimana all'insegna dell'italianità e scoperta del nostro territorio.

Infine è stato finalmente possibile riproporre il "Rotary Camp" che normalmente si teneva con cadenza biennale e che a causa dell'emergenza sanitaria era già stato annullato nel 2020 e nel 2021. Vi hanno partecipato 24 giovani provenienti da 16 nazioni differenti che sono andati alla scoperta del territorio e della cultura della Svizzera italiana.

Le procedure di gestione corrente sono state regolarmente svolte con la revisione annuale delle 90 unità palestra e delle 14 sale fitness di proprietà del Cantone, 15 interventi puntuali di manutenzione, e la fornitura di 12294 articoli di materiale sportivo. Prevista con ritmo triennale, ha avuto luogo anche la revisione delle 11 pareti di arrampicata presenti nelle palestre cantonali e del relativo materiale specifico. I lavori di manutenzione e sostituzione previsti nel Messaggio governativo n°7589 sono stati quasi completati, in particolare è terminata la prevista sostituzione dei portoni dei locali attrezzi, delle attrezzature fitness e di tre pavimentazioni delle palestre, nonché la fornitura e sostituzione di attrezzature sportive fisse e mobili. Il settore infrastrutture e logistica è stato coinvolto in 11 progetti che riguardano le infrastrutture sportive di proprietà del Cantone e 12 consulenze per progetti comunali o privati.

Le due strutture logistiche di Bellinzona e Olivone hanno ospitato corsi G+S, corsi sportivi con i giovani, campi di allenamento e settimane scolastiche fuori sede per un totale di 7'697 pernottamenti a Bellinzona e 5'804 pernottamenti a Olivone (+35% rispetto al 2021).

Per quanto riguarda i pasti serviti presso i Centri G+S, si contano 28'281 pasti serviti a Bellinzona e 20'966 a Olivone (+29% rispetto al 2021).

### 5.2.6 Ufficio fondi Swisslos e Sport-toto (5.T7)

L'importo versato al Cantone dalla Società cooperativa Swisslos nel 2022 somma a fr. 27'257'814.00 (fr. 23'627'870.00 nel 2021), così ripartito:

- al Fondo Swisslos - FSW fr. 20'443'360.00
- al Fondo Sport-toto - FST fr. 6'814'454.00

Ai ricavi correnti va aggiunto il versamento di fr. 1'000'000.00 al FST (contributo dal FSW).

Le decisioni positive sono state 684 (64 in più rispetto allo scorso anno), di cui 446 (+20) per il FSW e 238 (+44) per il FST. La Riserva del FSW è aumentata di ca. 2.5 milioni di fr., assestandosi a ca. 15.6 milioni di fr.; la Riserva del FST ammonta a ca. 12.2 milioni di fr. (+ ca. 1.8 mio di fr.). A questo proposito è utile ricordare che il 75% ca. delle riserve è già vincolato alla copertura finanziaria di impegni già assunti.

I contributi assegnati ad associazioni o enti di pubblica utilità ammontano a fr. 17'383'895.65 per il FSW e a fr. 5'985'964.85 per il FST, così suddivisi:

|            |  |                   |
|------------|--|-------------------|
| <b>FSW</b> | contributi per attività a carattere culturale              | fr. 12'794'197.35 |
|            | contributi per attività sociali, assistenziali e benefiche | fr. 2'422'238.00  |
|            | contributi per la Cooperazione transfrontaliera            | fr. 300'000.00    |
|            | contributi per attività di soccorso e pronto intervento    | fr. 239'650.00    |
|            | contributi per interventi particolari                      | fr. 208'930.30    |
|            | contributo al Fondo Sport-toto                             | fr. 1'000'000.00  |

|            |   |                  |
|------------|---|------------------|
|            | contributi diversi                                    | fr. 418'880.00   |
| <b>FST</b> | contributi per costruzioni sportive                   | fr. 2'812'805.00 |
|            | contributi alle federazioni sportive                  | fr. 1'935'318.00 |
|            | contributi per manifestazioni sportive                | fr. 303'140.00   |
|            | contributi acquisto attrezzi e materiale sportivo     | fr. 167'210.00   |
|            | contributi per corsi d'istruzione                     | fr. 180'845.00   |
|            | contributi centri formazione giovani talenti sportivi | fr. 287'215.00   |
|            | contributi diversi                                    | fr. 299'431.85   |

#### Fondo FilmPlus della Svizzera italiana - FFP (conto deposito n. 20090137)

L'importo messo a disposizione del FFP per il 2022 ammonta a fr. 840'000.00.

Nel 2022 le decisioni sono state 32 (18 nel 2021) e sono stati stanziati contributi per fr. 888'250.00; fr. 708'295.00 gli aiuti finanziari versati.

Al 31 dicembre 2022 il conto registra un saldo positivo di fr. 1'415'271.00, del quale circa il 60% vincolato alla copertura finanziaria di impegni già assunti.

#### Fondo gioco patologico - FGP

L'importo versato dalla Società cooperativa Swisslos al Cantone nel 2022, in base all'art. 66 della Convenzione sui giochi in denaro sul piano nazionale, ammonta a fr. 263'004.45 (fr. 231'180.45 nel 2021).

Le decisioni emesse nel 2022 sono state 8 (6 nel 2021). Gli aiuti assegnati ammontano complessivamente a fr. 180'804.80. Il FGP dispone al 31 dicembre 2022 di fr. 523'476.20.

#### Fondo Graziano Papa - FP (conto deposito n. 20090016)

Alla disponibilità di fr. 16'743'903.00 al 1° gennaio 2022 vanno aggiunti fr. 50'815.00 (rimborso contributi versati in eccesso). Le decisioni emesse nel 2022 sono state 144 (274 nel 2021). Gli aiuti versati ammontano complessivamente a fr. 1'482'255.00. Il Fondo dispone al 31 dicembre 2022 di fr. 15'312'463.00.

I costi di gestione dei cinque Fondi ammontano in totale a fr. 464'708.28, dei quali fr. 463'488.88 a carico del FSW, fr. 1.30 a carico del FST e fr. 1'218.10 a carico del FGP.

### **5.2.7 Servizio giuridico**

Nel corso dell'anno 2022, il Servizio giuridico del DECS, attivo sia per quanto concerne il settore del contenzioso tra organi scolastici ed i suoi utenti, sia in merito a questioni legate all'organizzazione scolastica concernenti i Comuni, conferma la sostanziale stabilità del numero di vertenze gestite.

È costante il numero di ricorsi in materia di valutazioni scolastiche e promozioni nelle Scuole medie, medie superiori, Scuole professionali e pure nelle Scuole elementari.

Rimane importante il numero dei ricorsi al Consiglio di Stato, così come quello in materia di contestazioni relative al rapporto di impiego dei docenti davanti al Tribunale cantonale amministrativo. Le vertenze riguardanti la gestione dei concorsi scolastici sono stabili. Rimane pure invariato il numero di inchieste amministrative aperte nei confronti dei docenti per le quali il servizio giuridico è chiamato a svolgere la funzione di commissario d'inchiesta.

Il servizio giuridico è sollecitato a fornire consulenza e pareri giuridici su diversi argomenti inerenti alla legislazione scolastica dai diversi servizi interni del DECS, Divisione della scuola e Divisione della formazione professionale. Sono pure richiesti dei pareri dalla Divisione della cultura in ambito privatistico. Inoltre il servizio giuridico partecipa a gruppi di lavoro relativi all'elaborazione di nuovi regolamenti o leggi in ambito scolastico e di gestione del personale, in particolare dei docenti. Questo servizio si occupa inoltre di gestire gli aspetti legati al rilascio delle autorizzazioni d'esercizio delle scuole private.

## 5.3 Divisione della scuola

### 5.3.1 Considerazioni generali

Il perdurare della crisi sanitaria e l'inizio del conflitto bellico in Ucraina hanno segnato il 2022 e hanno sottoposto la scuola ticinese a un'ulteriore prova di flessibilità. Nella scuola dell'obbligo l'accoglienza dei profughi è stata prestata in accordo alle finalità e alle modalità utilizzate abitualmente per l'accoglienza di allievi allogliotti: priorità alla socializzazione e all'integrazione linguistica e culturale; promozione di un contatto diretto e personale con ogni famiglia; ricorso al docente di lingua e integrazione a supporto dei docenti. Nonostante la consolidata esperienza nel campo dell'accoglienza, i numeri e l'intensità del flusso di profughi ha richiesto mezzi straordinari come il potenziamento del Servizio cantonale di lingua e integrazione. Particolarmente problematica è stata l'iniziale alta concentrazione di profughi provenienti dall'Ucraina accolti e stabiliti sottoceneri che ha richiesto alle direzioni e agli attori scolastici locali notevoli sforzi. Grazie al lavoro delle autorità Cantionali, in collaborazione tra DECS, DSS e DI, è stato possibile riequilibrare progressivamente la distribuzione sul territorio Cantonale, evitando così sovraccarichi locali su singole sedi. Sul piano quantitativo, a luglio 2022 erano già stati scolarizzati circa 650 allievi provenienti dall'Ucraina (100 nella scuola dell'infanzia, 260 nelle scuole elementari, 170 nelle scuole medie e 120 nelle scuole postobbligatorie). Durante il periodo estivo è stata offerta agli allievi ucraini, grazie anche alla collaborazione di numerosi docenti, la possibilità di partecipare a dei corsi ad hoc di italiano tramite la collaborazione tra DECS e la Fondazione Lingue e sport. Nel settore medio superiore l'accoglienza è stata garantita dal programma di qualificazione dei giovani ucraini tra i 15 e i 18 anni che nel loro paese frequentavano una formazione postobbligatoria. A questi giovani, dopo un bilancio delle competenze scolastiche in funzione del tipo di scuola frequentata in Ucraina, è stato assicurato un insegnamento intensivo della lingua italiana e un accompagnamento specifico per favorire l'inserimento sociale e scolastico e l'inserimento in una formazione postobbligatoria in Ticino o verso una misura di sostegno alla transizione a partire dall'anno scolastico 2022/2023. Alla fine di dicembre 2022 gli allievi provenienti dall'Ucraina accolti nelle scuole ticinesi erano circa 760 (130 nella scuola dell'infanzia, 285 nella scuola elementare, 230 nella scuola media, 40 nelle scuole medie superiori, 50 nelle scuole professionali, 5 nelle scuole speciali e 20 in altre scuole, incluso il terziario universitario).

A sette anni dalla sua introduzione, il *Piano di studio della scuola dell'obbligo ticinese* (PdS) ha raggiunto nel 2022 una nuova fase di sviluppo grazie alla pubblicazione di una nuova versione perfezionata. Mantenendo la centralità del concetto di competenza e conservando le principali caratteristiche della versione del 2015, il PdS perfezionato presenta una maggiore leggibilità e uniformità, una migliore integrazione tra le diverse parti e una maggiore organicità tra il documento di base e i materiali di accompagnamento. Nella nuova versione sono inoltre stati inseriti i piani disciplinari relativi all'educazione alla civica, alla cittadinanza e alla democrazia e alla storia delle religioni, resi necessari dalle riforme scolastiche degli ultimi anni. Particolare attenzione è stata inoltre accordata al tema dello sviluppo sostenibile, promosso dalla Confederazione e già inserito negli altri piani di studio nazionali (PER e Lehrplan21). L'entrata in vigore del PdS perfezionato è prevista per l'inizio anno scolastico 2023/24.

Il progetto di superamento della differenziazione curricolare nella scuola media (corsi A e B in matematica e tedesco) ha subito all'inizio del 2022 una battuta d'arresto. Il Gran Consiglio ha in effetti bocciato la proposta di sperimentare un modello di superamento dei corsi A e B in III media basato sul potenziamento dei laboratori. Malgrado lo stop imposto dal Legislativo, il dibattito sul tema è proseguito sia fra gli addetti ai lavori sia nel mondo politico e, a inizio settembre, il Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport ha presentato un nuovo modello di superamento elaborato dal Collegio cantonale dei direttori di scuola media. Il modello, che si applica sia alla III che alla IV media, si articola attorno al ricorso alla codocenza, allo svolgimento di almeno una unità didattica settimanale a gruppi ridotti e alla valutazione sommativa e certificativa unica per tutti gli allievi. La nuova proposta di superamento è stata

presentata alla Commissione formazione e cultura e sarà discussa dal parlamento nel corso del 2023.

### 5.3.2 Panorama statistica

#### 5.3.2.1 Statistica allievi

A inizio anno scolastico 2022/23 il numero di allievi iscritti negli ordini scolastici che vanno dalla scuola dell'infanzia alle scuole specializzate superiori (SSS) del grado terziario non universitario è pari a 52'118 **(5.T8)**: 22'363 allievi frequentano le Scuole comunali (43%), 12'106 le scuole medie (23%), 531 le scuole speciali (1%), 15'511 frequentano delle formazioni del grado secondario II (30%) e 1288 le SSS (3%). Globalmente, a inizio anno scolastico 2022/23 si registra un aumento del numero di allievi pari a 404 unità rispetto al dato dell'anno precedente (+8%), ma il risultato globale è la risultante di andamenti diversi a seconda dell'ordine scolastico e dell'orientamento delle formazioni, anche di segno contrapposto. L'effettivo della scuola dell'infanzia registra, per il terzo anno consecutivo, una diminuzione di oltre 100 bambini. Si tenga conto che presso le scuole dell'infanzia ad agosto hanno iniziato circa 130 allievi ucraini. Senza di loro il saldo negativo a inizio anno sarebbe stato addirittura di circa 260 allievi in meno. Nella scuola elementare, a fronte di una diminuzione di 94 unità a inizio anno 2021/2022, all'inizio dell'anno scolastico in corso si registra invece un aumento importante di allievi pari a 305 unità, dovuto in pratica solamente all'iscrizione di circa 290 nuovi allievi arrivati dall'Ucraina. Dopo due anni in cui si sono registrate delle diminuzioni, anche nella scuola media l'effettivo torna ad aumentare a inizio 2022/23 (+80), attestandosi a 12'106 allievi. L'aumento è dovuto all'arrivo di 230 allievi ucraini che hanno iniziato la scuola media in Ticino a fine agosto, compensando in larga misura quella che sarebbe stata la terza diminuzione di fila. Le cifre della scuola speciale confermano l'investimento che il DECS sta facendo in questo settore a favore di quegli allievi che necessitano di attenzioni particolari. Il numero di allievi presi a carico dalla Sezione della pedagogia speciale a inizio anno 2022/23 è aumentato di 60 bambini giungendo a un totale di 531. Il numero di sezioni è passato da 75 nell'anno scolastico 2020/21 a 97 nel 2022/23. L'aumento di 100 ragazzi nelle scuole medie superiori a inizio anno 2022/23 è il risultato composto dall'aumento dell'effettivo dei Licei (+140), che superano per la prima volta la soglia psicologica dei 4000 allievi (4056), dall'aumento del numero di allievi che frequentano il corso passerella dispensato presso il liceo di Bellinzona (+13) e dalla diminuzione di 53 allievi della Scuola cantonale di commercio scesa a 1092 allievi.

#### 5.3.2.2 Statistica docenti

Nel rendiconto si considera la statistica federale del personale degli istituti scolastici pubblici (comunalmente e cantonali). Nell'anno scolastico 2021/22 **(5.T10)** i 6182 docenti a contratto il 15 novembre 2021 lavoravano per un volume di lavoro pari all'equivalente di 4683 posti a tempo pieno (ETP). Rispetto all'anno scolastico precedente (si veda Rendiconto 2021), si contano 215 docenti e 134,8 ETP in più. Gli ordini scolastici in cui la crescita è stata più marcata sono la scuola media (+56,3 ETP), le scuole comunali (+29,1 ETP: scuole dell'infanzia +12 ETP e scuole elementari 17,1 ETP) e le scuole speciali (+23,9 ETP). Nelle scuole medie l'incremento è dovuto principalmente al maggior numero di sezioni rispetto all'anno precedente (+12), ma anche all'aumento delle ore dedicate ai laboratori specifici per l'insegnamento sia del tedesco (+2 ore) sia della matematica (+2 ore) nel secondo anno di programma. Nelle scuole comunali si registra un aumento dei docenti dovuto all'introduzione del docente di appoggio obbligatorio a partire dall'anno scolastico 2021/22. Si segnala inoltre che, con l'inserimento di allievi provenienti dall'Ucraina nei diversi ordini scolastici a partire dalla primavera 2022 e poi iscritti regolarmente nell'anno scolastico 2022/23 (si veda 5.3.2.1 Statistica allievi), il fabbisogno di docenti di lingua e integrazione (DLI) è notevolmente aumentato, ma questo aumento sarà misurabile solo con la Statistica federale del personale degli istituti 2022/23 (in elaborazione).

Per le scuole speciali l'aumento è certamente da imputare all'incremento del numero di allievi di classe speciale e al carico di lavoro che deriva dalla loro presa a carico, ma soprattutto dal numero di sezioni inclusive che prevedono l'inserimento di alcuni allievi con bisogni educativi particolari in classi ordinarie con l'abbinamento di docenti di scuola speciale che collaborano con i docenti titolari.

### 5.3.2.3 Pubblicazioni

L'anno 2022 si è concluso con la diffusione ai media cantonali della quarta edizione di *Scuola ticinese in cifre*, una pubblicazione rivolta sia agli addetti ai lavori sia a persone e agli enti interessati. L'edizione 2022 contiene novità di rilievo, come i capitoli supplementari "Esiti e diplomi" e "Aiuto allo studio" che vanno ad aggiungersi ai contributi su "Allievi", "Docenti" e "Spesa pubblica per l'educazione". Sempre a fine anno è stata pubblicata la *Statistica degli allievi delle Scuole comunali seguiti dal Servizio di sostegno pedagogico* (anno scolastico 2020/2021).

Rilevazioni statistiche concluse nel 2022: Statistica federale dei diplomi 2021, Statistica federale degli allievi 2021/22, Statistica federale del personale degli istituti scolastici 2021/22, Statistica federale della formazione professionale di base 2021/22, Statistica degli allievi di inizio e fine anno 2021/22, aggiornamento delle tabelle online 2020/21 pubblicate sul sito del DECS.

Rilevazioni statistiche in corso: Statistica cantonale degli allievi di inizio e fine anno 2022/23; Statistica federale dei diplomi 2022, Statistica federale degli allievi 2022/23, Statistica federale del personale degli istituti scolastici 2022/23, Statistica federale della formazione professionale di base 2022/23.

### 5.3.3 Presentazione di messaggi e risposte a consultazioni federali

Nel corso del 2022 sono stati presentati i seguenti messaggi:

- 09.02 Rapporto sull'iniziativa parlamentare 31 maggio 2021 presentata nella forma elaborata da Sergio Morisoli e cofirmatari per il Gruppo UDC "Modifica della Legge della scuola (La scuola che vogliamo 1-5) (messaggio n. 8105-8109)
- 16.03 Rapporto del Consiglio di Stato sulla mozione 20 settembre 2021 presentata da Giovanni Berardi e cofirmatari "Dare ufficialità alla Giornata dell'insegnante" (messaggio n. 8129)
- 11.05 Rapporto sulla mozione 20 settembre 2021 presentata da Giovanni Berardi e cofirmatari "Lezioni scolastiche di nuoto anche nei laghi e nei fiumi" (messaggio n. 8155)
- 22.06 Rapporto sull'iniziativa parlamentare del 8 novembre 2021 presentata nella forma elaborata da Raoul Ghisletta e cofirmatari per la modifica dell'art. 80 della Legge della scuola (Iniziativa per la difesa dell'italianità nella scuola) (messaggio n. 8167)
- 13.07 Richiesta di un credito netto di fr. 36'224'200.-- per la ristrutturazione e l'ampliamento del Liceo cantonale a Bellinzona nel mappale 4828 RFD (messaggio n. 8173)
- 03.08 Rapporto sull'iniziativa parlamentare presentata il 24 gennaio 2022 nella forma elaborata da Sergio Morisoli e cofirmatari per il Gruppo UDC "Modifica dell'art. 13 della Legge della scuola (Le sperimentazioni scolastiche devono essere approvate dal Consiglio di Stato)" (messaggio n. 8179)
- 03.08 Rapporto sulle iniziative parlamentari presentate il 24 gennaio 2022 nella forma elaborata da Angelica Lepori Sergi e cofirmatari per MPS-POPIndipendenti: - Modifica degli art. 16 e 17 della Legge sulla scuola dell'infanzia e sulla scuola elementare (Riduzione del numero di allievi nella scuola dell'infanzia e salvaguardia delle classi nelle zone periferiche) - Modifica degli art. 24 e 25 della Legge sulla scuola dell'infanzia e sulla scuola elementare (Riduzione del numero di allievi nella scuola dell'infanzia e salvaguardia delle classi nelle zone periferiche) (messaggio n. 8180)

- 05.10 Legge sulle scuole medie superiori del 26 maggio 1982 – modifica inerente alle sedi degli istituti liceali (messaggio n. 8195)
- 26.10 Superamento del sistema dei corsi attitudinali e di base alla scuola media. Rapporti del Consiglio di Stato su - Mozione del 14 marzo 2022 presentata da Massimiliano Ay, Lea Ferrari e cofirmatari. “Una via pragmatica per superare i livelli alla scuola media” [ecc.] (messaggio n. 8205)
- 09.11 Rapporto sulla mozione dell'11 aprile 2022 presentata da Angelica Lepori Sergi e cofirmatari “Lezioni private, una risposta privata e individuale a un problema collettivo della scuola. Necessario approfondire le cause del fenomeno e offrire risposte adeguate” (messaggio n. 8209)
- 14.12 Rapporto sulla mozione del 2 maggio 2022 presentata da Aron Piezzi e cofirmatari “Sempre più bambini affetti da disturbi specifici dell'apprendimento ma sempre meno logopedisti: quo vadis?” (messaggio n. 8214)

Il Consiglio di Stato, su proposta della Divisione della scuola, ha formulato le proprie osservazioni ai seguenti progetti e rapporti del Consiglio federale:

- 21.09 Revisione dell'Ordinanza sulla maturità e dell'Accordo amministrativo relativo al riconoscimento degli attestati di maturità (RG n. 4554)
- 30.03 Revisione parziale dell'ordinanza sulle lingue (RG n. 1534)

### 5.3.4 Atti legislativi e istituzionali

Sono stati emanati i seguenti dispositivi:

- Regolamento sull'onere d'insegnamento dei docenti; modifica del 12 gennaio 2022. Compresenza docenti contitolari la prima settimana di scuola.
- Regolamento della legge della scuola (RLSc); modifica del 23 febbraio 2022. Pagamento anticipo tasse scolastiche.
- Decreto esecutivo sui docenti di appoggio obbligatori per l'anno scolastico 2022/2023 nelle scuole comunali del 23 febbraio 2022
- Regolamento della scuola media, Regolamento delle scuole medie superiori e Regolamento della maturità professionale; modifiche del 6 luglio 2022. Criteri di accesso al medio superiore.
- Legge sulla scuola dell'infanzia e sulla scuola elementare; modifica del 22 giugno 2022. Refezione facoltativa alla scuola dell'infanzia per allievi dell'anno facoltativo.
- Regolamento sull'onere di insegnamento dei docenti; modifica del 19 ottobre 2022. Docente Centro federale d'asilo.
- Decreto esecutivo sul contributo cantonale per sezione di scuola comunale per l'anno 2023 del 21 dicembre 2022.

### 5.3.5 Attività e innovazioni

La sezione delle scuole comunali (SeSCo) ha concluso nel 2022 la formazione a tutti i docenti delle scuole dell'infanzia per l'introduzione del *profilo in uscita*: tutti i bambini che termineranno la scuola dell'infanzia (secondo anno obbligatorio) riceveranno quindi il documento ufficiale. L'introduzione del docente d'appoggio obbligatorio alla SI e/o SE, secondo criteri chiari, è stata implementata; ora si tratta di continuare la riflessione organizzativa riguardo al fabbisogno di personale e riguardo la formazione relativa al co-insegnamento. La SeSCo ha istituito delle ulteriori sezioni inclusive e, all'interno del progetto *Ripensare l'inclusione*, verrà svolto un bilancio delle esperienze effettuate. Le unità scolastiche differenziate - USD- sono delle realtà sul nostro territorio e nel 2022 è stata creata una nuova classe in Valle di Blenio – Acquarossa.

Riprende l'accoglienza nelle scuole comunali, per due settimane, degli studenti provenienti dal liceo pedagogico di Kreuzlingen, questa esperienza è molto arricchente per entrambi le parti ed era stata interrotta a causa del Covid. Sono ripresi anche gli scambi con la Conferenza intercantonale dell'istruzione pubblica della svizzera romanda e del Canton Ticino e ad aprile 2023 verrà promosso uno scambio anche tra gli ispettori scolastici; l'idea è quella di poter lavorare assieme e scambiare esperienze volte ad una crescita reciproca. Uno dei primi temi importanti su cui confrontarsi sarà la valutazione della qualità degli Istituti scolastici comunali.

La sezione dell'insegnamento medio (SIM) segnala la diffusione dei laboratori di matematica e di italiano in prima media e matematica e tedesco in seconda, una riforma che ha ottenuto unanime consenso per la sua efficacia e utilità per gli allievi. Durante il 2022 si è lavorato alla preparazione del potenziamento della docenza di classe, dapprima in cinque sedi, con un programma che prevede un particolare accento posto sulle tematiche legate all'orientamento. Sia il collegio dei direttori di scuola media che il collegio degli esperti si sono interessati ed espressi sulla proposta di superamento dei livelli, proposta che prevedeva una prosecuzione dei laboratori di matematica e tedesco in terza media, ipotesi di lavoro bocciata dal Gran Consiglio a fine gennaio 2022. Si sono poi riprese le valutazioni su questo tema, importante per tutte le componenti della scuola (direttori, docenti, allievi e famiglie) per giungere alla proposta cosiddetta "dei direttori"; a febbraio 2023 vi sarà la decisione definitiva del Gran Consiglio su un'ipotesi di sperimentazione. Sul versante del Piano di studio della scuola dell'obbligo i gruppi di lavoro disciplinari hanno continuato le loro riflessioni e si sono concentrati soprattutto sulla rilettura e revisione del testo e sul lavoro legato alla valutazione. La giornata per i quadri della Divisione Scuola tenutasi a Locarno ad agosto ha visto la presentazione delle risultanze di queste riflessioni e un pomeriggio di studio sui vari aspetti. Il Monte ore cantonale ha permesso a diversi gruppi di esperti di materia di concludere i loro lavori con alcune interessanti pubblicazioni, in particolare una grammatica valenziale per italiano, un testo di grammatica per latino e la prima parte della revisione del manuale di storia svizzera. L'anno scolastico 2021/22 ha visto il massiccio arrivo di profughi dall'Ucraina, principalmente donne e ragazzi in età scolastica. Si è reso necessario quindi in poco tempo non solo aumentare per quanto possibile il rapporto di impiego dei docenti di lingua e integrazione (DLI) già in servizio ma introdurne di nuovi. A fine anno scolastico i DLI erano 60, a titolo di paragone si ricorda che lo scorso anno erano 25 docenti. A settembre, esauriti i finanziamenti straordinari che hanno permesso una dotazione oraria maggiorata all'inizio della crisi, si contano 36 docenti per un totale di 14.5 tempi pieni. Il numero totale di allievi alloggiati all'inizio dell'anno scolastico 2022/23 è di 379, da paragonare al valore di inizio anno 2021 pari a 167.

La sezione dell'insegnamento medio superiore (SIMS) segnala che nel corso del 2022 è proseguito il progetto nazionale "Sviluppo della maturità liceale" sotto la direzione congiunta del Dipartimento federale dell'economia, della formazione e della ricerca e della Conferenza svizzera dei direttori della pubblica educazione. Da maggio a settembre è stata aperta la consultazione sulle modifiche dell'Ordinanza di maturità e l'elaborazione delle risposte e l'approvazione delle modifiche avverranno nel corso del 2023. Parallelamente ai lavori sull'ordinanza, sono proseguiti quelli sul piano quadro degli studi per le scuole di maturità. In collaborazione con la Divisione della formazione professionale, per il post-obbligo, è stato elaborato il progetto Q-UA (Qualification for Ucraina), progetto che consisteva nell'offrire ai giovani con più di quindici anni la possibilità di frequentare dei corsi di italiano e di conoscenza del territorio. Per coloro che in Ucraina seguivano una scuola analoga a una scuola media superiore e possedevano una conoscenza minima di una lingua è stata data la possibilità di seguire, in qualità di ospite, alcune lezioni nei licei cantonali. In totale, da aprile a giugno, nelle SMS sono stati ospitati 34 allievi ucraini. Nel nuovo anno scolastico 2022/23 nei licei cantonali sono stati ammessi, con lo statuto di uditor, 40 allievi. La scuola cantonale di commercio continua ad accogliere allievi ospiti che frequentano i corsi organizzati da Q-UA. Quest'anno è stato possibile riproporre le giornate di orientamento accademico OrientATI per tutti gli allievi di terza delle scuole medie superiori.

Da alcuni anni i licei di Bellinzona e Mendrisio ospitano allievi provenienti dal Canton Berna che intendono ottenere la maturità bilingue secondo il modello B definito nel Regolamento della Commissione svizzera di maturità per il riconoscimento delle maturità cantonali bilingui del 16 marzo 2012. Analogamente il Liceo di Lugano 2 ospita gli allievi provenienti dal Canton Vaud. Sulla base delle esperienze positive svolte in questi istituti e della buona collaborazione con i cantoni partner, la SIMS ha elaborato un progetto di reciprocità per permettere agli allievi ticinesi di fare la medesima esperienza in un liceo del Canton Berna. Nell'anno scolastico 2022/23 sei allieve dei licei cantonali frequentano la classe terza in un liceo partner del Canton Berna. Il gruppo di lavoro sulla maturità bilingue sta anche elaborando un progetto di reciprocità con il Canton Vaud e una nuova collaborazione è nata anche con il Canton Friburgo. Nell'anno scolastico 2022/23 il Liceo di Locarno ha offerto in via sperimentale l'opzione specifica filosofia, pedagogia, psicologia (OS FPP) per gli allievi di seconda. La nuova opzione specifica ha suscitato un grande interesse: gli allievi di seconda che seguono questa nuova OS sono 40 e quelli di prima che hanno indicato l'OS FPP come indirizzo di studio desiderato per l'anno seguente sono 88.

Per quanto concerne la sezione della pedagogia speciale (SPS) è continuato l'importante progetto *Ripensare l'inclusione*, che ha permesso di redigere il documento *Ripensare l'inclusione, prime idee per un ripensamento della gestione dei bisogni particolari all'interno della Divisione della scuola*. I lavori sono terminati a giugno e il documento contiene proposte operative che prevedono un modello più coordinato ed efficace dei sostegni. Ora, per seguire questi cambiamenti, è stato formato un gruppo di accompagnamento. Nell'ambito dei disturbi specifici dell'apprendimento, dei disturbi dell'attenzione/iperattività e delle situazioni di allievi con alto potenziale cognitivo, si è istituito un tavolo di dialogo per discutere di queste neuroatipicità. Tra le principali attività nelle scuole speciali del Sottoceneri si segnala, grazie alla collaborazione con i settori della scuola ordinaria la costituzione a partire da agosto 2022, della prima classe inclusiva di scuola media a Pregassona. Vi sono stati contatti anche nel Mendrisiotto dove proseguiranno le riflessioni per valutare l'avvio di una classe nel 23/24.

### 5.3.6 Formazione continua docenti

La formazione è molto importante e il lavoro con il Dipartimento formazione e apprendimento (DFA) è fondamentale per promuovere dei corsi di formazione continua di qualità e pertinenza. Per la SeSCo ci sono varie tematiche che dovranno essere sviluppate a breve, quali: la gestione delle situazioni complesse, la deontologia professionale, il portfolio formativo, il tema del ruolo del docente.

Per la scuola media sono stati organizzati 34 corsi di formazione continua di ambito disciplinare della durata di 1 o 2 giorni, per complessive 23 giornate. Quasi tutte le materie sono state interessate, coinvolgendo in totale 1926 docenti. In forma obbligatoria sono stati organizzati i corsi di educazione alimentare (37 partecipanti), di educazione fisica (15 partecipanti), educazione visiva e arti plastiche (124 partecipanti), geografia (105 partecipanti), due corsi di scienze (123 e 142 partecipanti), storia delle religioni (23 partecipanti) e Lingue 2 (306 partecipanti). Durante l'anno scolastico 2021/22 inoltre sono stati organizzati corsi di formazione continua interna da parte di 22 istituti scolastici; sono stati organizzati complessivamente 33 corsi a cui hanno partecipato 684 docenti.

Per le scuole medie superiori è continuata la collaborazione con la direzione del DFA sia nell'ambito della formazione, di base e continua, sia in quello della ricerca. Oltre a definire le esigenze formative delle scuole, il direttore della SIMS e i direttori degli istituti hanno proposto un corso per gli studenti abilitandi durante cinque pomeriggi nell'ambito del modulo "Etica, evoluzione e ruolo istituzionale della SMS nel sistema educativo ticinese". In quest'ambito sono stati affrontati i seguenti temi: regolamenti e piani di studio, compiti del docente, valutazione, interdisciplinarietà, specificità della Scuola cantonale di commercio e procedure d'assunzione.

L'Università della Svizzera Italiana ha dato seguito alla richiesta della SIMS di istituire un corso di formazione disciplinare in informatica per docenti di scuola media superiore che intendono ottenere un'abilitazione aggiuntiva per l'insegnamento di questa materia. La formazione, iniziata nel 2020/21, terminerà nel 2022/23. La SIMS ha anche collaborato nella preparazione della formazione per il diploma d'insegnamento aggiuntivo di informatica. Nel 2022 i corsi di formazione continua organizzati dalla SIMS in collaborazione con le diverse scuole medie superiori sono stati 37: 13 a carattere obbligatorio, 5 a carattere facoltativo e 19 corsi sono risultati misti, ovvero obbligatori per i docenti di alcune discipline o istituti e facoltativi per gli altri docenti. Le partecipazioni ai 37 corsi sono state complessivamente di 851 docenti. Molti dei corsi organizzati durante l'anno hanno riguardato l'implementazione dei nuovi piani di studio disciplinari, introdotti a seguito del nuovo piano settimanale delle lezioni liceali. Nel 2022 le partecipazioni individuali di docenti a corsi di formazione continua sono state 1454 e hanno riguardato la quasi totalità dei docenti nominati o incaricati.

Per la sezione della pedagogia speciale a seguito dell'aumento delle esperienze inclusive e dell'interesse che i temi dell'inclusione e dell'accessibilità stanno suscitando, oltre al Master of Arts in Pedagogia specializzata e didattica inclusiva offerto dal DFA, si stanno promuovendo queste tematiche anche nella formazione di base dei docenti. Per quanto attiene invece alla formazione continua rivolta ai docenti e ai quadri scolastici, il DFA ha inserito in catalogo diversi corsi sui temi dell'insegnamento in classi inclusive, del co-teaching o dell'Universal Design for Learning.

### **5.3.7 Edilizia scolastica**

La sezione dell'insegnamento medio segue diversi progetti, sia di risanamento di alcune sedi sia di progettazione di sedi nuove (Lodrino, Gordola, Lugano viale Cattaneo, Acquarossa, Biasca, Cevio, Barbengo...). Si è lavorato, inoltre ad un arredo delle aule di scuola media più consono alla nuova didattica: sono state scelte alcune sedi in cui allestire "un'aula modello" a partire da settembre 2022.

La sezione dell'insegnamento medio superiore segnala che nell'anno 2022/23 è potuta iniziare la realizzazione della sede provvisoria del Liceo di Bellinzona; i lavori dovrebbero terminare per l'anno scolastico 2025/26. Nel corso del 2022 si sono svolti parecchi lavori preparatori per il nuovo scenario delle scuole di maturità del Luganese, dove a partire dall'anno scolastico 2023/24, sarà istituito il terzo liceo (Liceo di Lugano 3). Sebbene la sede definitiva del nuovo istituto sarà ad Agno e sarà disponibile a partire dall'anno scolastico 2028/29, il nuovo liceo entrerà in funzione già dall'anno scolastico 2023/24 e sarà ubicato in una sede provvisoria a Viganello. Infatti, per permettere i necessari interventi urgenti di risanamento e ristrutturazione al Palazzo degli studi, il prossimo anno scolastico il Liceo di Lugano 1, che conta attualmente più di 1150 allievi, sarà diviso in due sedi provvisorie: una presso il comparto di Lugano centro, l'altra presso il villaggio transitorio a Viganello. Per il nuovo liceo di Mendrisio il progetto definitivo dovrebbe essere pronto nel mese di maggio 2023, il cantiere dovrebbe iniziare nel 2025 e la consegna è prevista per l'anno scolastico 2027/28.

La sezione della pedagogia speciale partecipa al gruppo di lavoro sull'edilizia scolastica, cercando di portare all'attenzione dei presenti la dimensione dell'accessibilità agli spazi e alla didattica, certi che le soluzioni adatte agli allievi con disabilità facilitano la partecipazione di tutti gli allievi.

### **5.3.8 Orientamento scolastico e professionale (UOSP) (5.T11-T12)**

Nel corso dell'anno scolastico 2021/22, compreso il periodo estivo, 2'445 allievi di IV media e 732 di III media hanno beneficiato di uno o più incontri con l'orientatore di riferimento per un totale di 6'127 colloqui. In aggiunta alle consulenze, si sono svolte come di consueto le serate informative per i genitori e gli incontri collettivi con le singole classi di III e IV media. Anche l'evento aTUXTU, che permette ai giovani di presentarsi alle aziende, ha potuto svolgersi regolarmente.

In merito alle scelte effettuate per l'anno 2021/22 si evidenziano le tendenze degli scorsi anni che possono essere riassunte nel seguente modo: scuole con formazione di cultura generale 48.04%, scuole con formazione professionale di base 42.45%, corsi preparatori alla formazione professionale 5,13%, altre scelte 2,81% e ripetizione IV media 1,56%. L'obiettivo presente e futuro è quello di riuscire ad accompagnare i giovani sempre meglio in questa loro prima scelta; sarà inoltre importante favorire la possibilità di mettere alla prova la loro scelta e di mettersi alla prova in prima persona, in particolare attraverso gli stage, così come coinvolgere il più possibile i genitori, figure centrali nel percorso di scelta.

Per quanto concerne le consulenze svolte con l'utenza adulta, sono state accolte in consulenza 2'588 persone per un totale di 3'857 colloqui. In merito al programma nazionale *viamia* sono stati visti in consulenza 192 adulti over 40 per un totale di 327 consulenze. Da segnalare inoltre che questo novembre il Ticino ha rinnovato l'accordo di partecipazione al suddetto programma nazionale anche per il biennio 2023/2024.

L'UOSP ha riflettuto sulla propria identità professionale al fine di definire e far conoscere meglio i propri compiti; ne è nata una pubblicazione intitolata *Il nostro concetto di consulenza*. Da questo primo documento, che fissa l'identità professionale degli orientatori e chiarifica il ruolo del servizio all'interno del contesto cantonale, verranno sviluppati ulteriori documenti più specifici come ad esempio *Il concetto di consulenza orientativa nella Scuola media*. Come detto, questi documenti oltre che ad avere una funzione divulgativa e informativa permettono alle orientatrici di definire maggiormente la propria identità professionale e, di conseguenza, le competenze professionali da sviluppare al fine di impostare in maniera efficace l'attività lavorativa.

Per quanto concerne le attività degli Uffici regionali dell'orientamento scolastico e professionale (UROSP), che assicurano le prestazioni richieste al servizio a livello regionale, siano esse per l'utenza adulta oppure per allievi e studenti (scuola media e scuole medie superiori), arrivano messaggi incoraggianti. Il servizio è infatti sempre più apprezzato e di conseguenza richiesto. A livello di perfezionamenti e contatto con il territorio, tutti gli UROSP hanno svolto uno o più incontri con aziende o scuole attive nella loro regione. Lo stesso è stato fatto a livello generale su iniziativa della direzione UOSP.

Per quanto concerne il Servizio documentazione dell'UOSP, esso si occupa di raccogliere informazioni riguardanti le professioni, i percorsi formativi e il mondo del lavoro per poi metterle a disposizione degli orientatori dell'UOSP, ma anche del pubblico esterno. Per farlo il Servizio documentazione si coordina a livello nazionale, regionale e locale. Negli ultimi anni il lavoro del Servizio documentazione è molto cambiato: con il crescente sviluppo del digitale è aumentata anche la necessità di reagire rapidamente a tutti i cambiamenti che possono avvenire nel settore della formazione e del mondo del lavoro. Si è reso altresì necessario lo sviluppo di attività didattiche di scoperta delle professioni destinate in particolar modo ad allievi e allieve di fine scuola elementare e inizio scuola media, così che possano affrontare la successiva fase della scelta professionale e formativa in modo più consapevole.

Oltre al consueto impegno presso lo sportello "Orientarsi" della Città dei mestieri della Svizzera italiana, è nata un'ulteriore collaborazione per sostenere gli allievi di scuola media nella preparazione del dossier di candidatura. Il gruppo composto da orientatori e rappresentanti della Città dei mestieri ha proposto 5 pomeriggi di formazione per i giovani interessati. Nel corso del 2023 si valuterà l'efficacia della formazione e si deciderà in merito a un eventuale seguito.

Da segnalare anche gli incontri avvenuti con "Check your chance" gruppo che riunisce alcuni servizi privati che si occupano di vari aspetti della transizione I e II in forma privata. Ulteriori incontri si svilupperanno nel corso del 2023 al fine di definire un'eventuale collaborazione con l'UOSP.

### 5.3.9 Centro di risorse didattiche e digitali (CERDD)

Nel corso del 2022 il Centro di risorse didattiche e digitali (CERDD) ha continuato ad elaborare visioni e strategie per favorire l'integrazione delle nuove tecnologie e, parallelamente, ha implementato molteplici progetti nell'ambito del digitale scolastico. Ad esempio, sul piano dell'integrazione delle nuove tecnologie nella didattica, un apposito gruppo di lavoro gestito dal CERDD ha riscritto la sezione "media e tecnologie" del *Piano di studio della scuola dell'obbligo ticinese*, immaginando al contempo degli itinerari didattici per la messa in pratica di tali competenze nella scuola dell'obbligo. Un altro progetto intitolato *Buon Uso degli Strumenti del Masterplan (BUS M)*, mira a fornire a tutti i docenti delle scuole cantonali delle competenze (tecniche, ma soprattutto pedagogiche-didattiche) di base per poter utilizzare in modo ragionato ed efficace gli strumenti digitali messi a disposizione, in ogni aula, dal Masterplan. Un gruppo di lavoro ha inoltre proposto l'istituzione di una nuova figura (Docente Tutor per le risorse digitali) che opera per garantire la formazione e l'assistenza dei propri colleghi, in modo che gli strumenti digitali a disposizione delle scuole possano essere sfruttati al meglio nel dare plus valore all'azione didattica del docente e al processo di apprendimento degli allievi. Sul piano invece dell'implementazione di progetti nell'ambito del digitale scolastico sono stati compiuti ulteriori passi avanti nella realizzazione del Masterplan per la digitalizzazione della scuola ticinese avviato nel 2016: nel corso del 2022 si è intervenuti su un totale di 24 istituti scolastici. A questo proposito, occorre rilevare che è stata avviata l'elaborazione di un Masterplan per la digitalizzazione delle scuole comunali la cui realizzazione è prevista entro giugno 2023.

In sintesi, per il 2022, ecco qualche numero del CERDD:

|  |       |
|--|-------|
| Progetti digitali in corso   | 233   |
| Numero di utenti gestiti   | 68061 |
| Computer gestiti   | 9589  |
| Server gestiti (fisici e virtuali)   | 298   |
| Istanze piattaforme Moodle   | 76    |
| Richieste di supporto ricevute   | 22894 |
| Numero sedi digitalizzate nel 2022 (Masterplan + Quickfix)                         | 24    |
| Partecipanti a corsi di formazione continua legata alle tecnologie nella didattica | 5863  |
| Progetti di sperimentazione e di innovazione didattica                             | 18    |
| Numero di corsisti dei Laboratori di artigianato digitale                          | 2801  |
| Produzioni servizio multimedia   | 38    |
| Prestiti effettuati – Biblioteca CERDD Massagno                                    | 5028  |

Tra le attività dei diversi settori si segnala il coordinamento delle biblioteche scolastiche che per il 2022 si è focalizzato su 5 ambiti: l'accompagnamento dei docenti e dei bibliotecari al corso di *information literary*, la formazione, la consulenza e supporto ai bibliotecari in formazione, la creazione di un catalogo di attività sperimentate da condividere, il supporto e consulenza ai bibliotecari per il cambiamento delle regole di catalogazione e la collaborazione con il gruppo BUS M. Per quanto concerne il servizio di documentazione e attività culturali si segnala la pubblicazione di due volumi, "Helvetica mente" manuale di latino e "I gomitoli di Margot", un albo illustrato che tratta dei bambini ad alto potenziale cognitivo. Sono continuati i lavori per "Storia della matematica", manuale di cui la prima parte verrà pubblicata nella primavera del 2023. Il servizio ha ricevuto mandato per altre tre pubblicazioni: il nuovo manuale di storia svizzera, gli eserciziari di latino a corredo della grammatica già pubblicata e un atlante di scienze. Tutti questi progetti sono portati avanti con la collaborazione degli esperti delle relative materie.

Nel 2022 il CERDD si è occupato alla revisione delle *Raccomandazioni sull'uso dei social media* da parte dei docenti e delle scuole, con lo scopo di fornire al corpo docente delle indicazioni chiare e attuali e ha dato un'importante contributo per la realizzazione della quinta edizione del *Festival dell'educazione* che si è tenuto a Bellinzona a ottobre.

## **5.4 Divisione della formazione professionale**

### **5.4.1 Considerazioni generali**

La Divisione della formazione professionale, in seguito DFP, si occupa di coordinare, disciplinare e promuovere la formazione professionale di base, superiore e continua in stretta collaborazione con le organizzazioni del mondo del lavoro e la Segreteria di stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione (SEFRI). Inoltre gestisce numerosi servizi e progetti legati all'ambito formativo. La Divisione è suddivisa in tre Sezioni che coordinano la formazione di base e superiore dei rispettivi settori, un Ufficio che promuove la formazione di base e continua degli adulti e assicura sostegno nel campo dell'innovazione, e un Ufficio amministrativo delle finanze e del controllo.

Complessivamente la Divisione ha gestito nel 2022 circa 10'300 allievi e allieve nella formazione professionale di base in oltre 150 professioni, 1'200 in quella superiore nei 25 percorsi delle Scuole specializzate superiori, 1'000 all'Istituto della transizione e del sostegno e oltre 13'000 nella formazione continua (formazione continua e corsi per adulti). Per quanto concerne gli istituti scolastici, alla DFP fanno capo 20 Centri professionali (formazioni di base e superiori) e due istituti (l'Istituto della formazione continua IFC e l'Istituto della transizione e del sostegno ITS), impiegando circa 1'562 docenti.

Nel 2022 la pressione causata dalla pandemia di COVID-19 è diminuita. Si ricorda che dato lo stretto legame della formazione professionale con il mondo del lavoro, in particolare per quanto concerne la formazione di base in azienda, gli anni precedenti avevano richiesto degli interventi puntuali con misure urgenti contenute nel Messaggio governativo nr. 7828 del 17 giugno 2020 Più Duale PLUS, volto a contrastare gli effetti della crisi e a garantire un numero sufficiente di posti di apprendistato. Nonostante il miglioramento della situazione gli sforzi in questo senso sono continuati, in particolare con le azioni inserite nel Messaggio governativo 7744 del 6 novembre 2019 Più Duale. La situazione precaria per quanto concerne la formazione in azienda, che riguarda sia la disponibilità di posti di apprendistato che le scelte dei giovani spesso più propensi ad intraprendere formazioni a tempo pieno, era infatti precedente alla pandemia. Pertanto il lavoro sarà portato avanti anche negli anni avvenire, a stretto contatto con le organizzazioni del mondo del lavoro e le aziende, con l'obiettivo di garantire la continuità e l'attrattiva della formazione in azienda. A fine campagna di collocamento 2022/23 sono stati stipulati 2'516 nuovi contratti di tirocinio in azienda, in sostanziale stabilità con il 2021/22 (-7) ma con un importante aumento rispetto al 2019 (+67) e al 2020 (+123). Naturalmente nel 2022 vanno anche considerati gli effetti economici della guerra Ucraina, per questo si ritiene il risultato soddisfacente.

Per quanto concerne la guerra in Ucraina la DFP, in collaborazione con la Direzione DECS e la Divisione della scuola, ha lavorato al fine di garantire la presa a carico dei/delle giovani ucraini/e arrivati/e in Svizzera con necessità formative. In particolare l'Istituto della transizione e del sostegno si è attivato con il Progetto Q-UA per sostenere la qualificazione dei/delle giovani tra i 15 e i 18 anni residenti in Ticino provenienti dall'Ucraina che nel loro paese frequentavano una formazione postobbligatoria. Tra gli obiettivi e le attività troviamo: bilancio delle competenze, corsi intensivi di lingua italiana e accompagnamento verso l'inserimento in una formazione o una misura transitoria.

La Commissione cantonale per la formazione professionale, organo consultivo del Consiglio di Stato, ha lavorato su una proposta di programma di eventi, flessibile e dinamico, per giovani, adulti, genitori, docenti e aziende con l'obiettivo di promuovere e avvicinare i vari pubblici alle opportunità offerte dalla formazione professionale.

Il Consiglio di Stato, visionata la proposta della Commissione, ha deciso di non proporre Espoprofessioni per il 2023 nella sua forma tradizionale (al momento della decisione si era in una situazione ancora d'incertezza riguardo al COVID) e di implementare il nuovo programma di eventi che si estenderà su tutto l'arco dell'anno. Il nuovo progetto, denominato *Millestrade*, è coordinato dalla Divisione della formazione professionale in collaborazione con la Divisione della scuola, in particolare l'Ufficio dell'Orientamento scolastico e professionale e la Sezione dell'insegnamento medio, la Città dei mestieri della Svizzera italiana, le organizzazioni del mondo del lavoro patronali e sindacali, la Conferenza cantonale dei genitori e la Conferenza della svizzera italiana per la formazione continua degli adulti. Il programma, che prenderà avvio a febbraio 2023, prevede l'organizzazione di porte aperte nei centri aziendali, interaziendali e professionali, così come eventi mirati per giovani adulti, in particolare riferiti alla formazione superiore, adulti, aziende e docenti. Nel corso dell'anno verrà inoltre messo in funzione un furgone itinerante (quale postazione mobile) che porterà le tematiche legate alla formazione professionale nei punti strategici del cantone, quali scuole, porte aperte e manifestazioni. Infine sono previste delle attività nelle scuole medie e delle azioni di rafforzamento e promozione per quanto concerne gli stage orientativi.

Di seguito altri eventi e attività che hanno contraddistinto il 2022:

- anche quest'anno il Gruppo operativo di collocamento a tirocinio GOCT ha aiutato i giovani e le giovani che ad agosto 2022 risultavano ancora senza un posto di apprendistato. Complessivamente sono stati gestiti 199 casi (nel 2021: 219), di questi l'84% ha trovato un posto di tirocinio oppure ha iniziato una formazione transitoria. I casi senza una soluzione sono stati segnalati al servizio GO95 per proseguire l'accompagnamento;
- a settembre è stato completato il primo anno di introduzione dell'obbligo formativo e del Servizio GO95, entrambe misure del messaggio "Obiettivo 95%" inserito nel programma di legislatura 2019-2023 e volto ad aumentare il tasso di giovani che ottengono un diploma di grado secondario II entro i 25 anni di età al 95% (attualmente il Ticino è al 89,8%);
- a febbraio 2022 il parlamento ha evaso il Messaggio 8009 "Piano d'azione per il rafforzamento della formazione professionale nel settore sociosanitario (PRO SAN 2021-2024)" che prevede una serie di interventi volti a rafforzare la formazione professionale nel settore sociosanitario;
- a luglio 2022 è entrato in vigore il regolamento del nuovo Servizio mobilità e scambi, già Servizio Lingue e stage all'estero, che rafforzerà la promozione della mobilità per l'apprendimento di una lingua straniera con scambi scolastici, stage durante e dopo la formazione in Svizzera e all'esterno, sia per studenti e studentesse del settore postobbligatorio che per insegnanti;
- nel 2022 sono iniziati i primi cicli formativi del settore vendita con il nuovo piano di formazione. Proseguono invece i lavori di implementazione per quanto riguarda la riforma del commercio. Entrambe prevedono il passaggio all'insegnamento per competenze;
- come previsto dal messaggio Più Duale, anche quest'anno la campagna di collocamento è stata anticipata ad inizio ottobre. Per la prima volta è stata inoltre richiesta la disponibilità alle aziende formatrici ad aderire all'elenco di aziende presso le quali i/le giovani possono informarsi per organizzare degli stage d'orientamento, pubblicato sul sito nazionale [www.orientamento.ch](http://www.orientamento.ch);
- da settembre 2022 la Scuola specializzata superiore in cure infermieristiche ha trasferito la sua sede di Lugano a Manno.

#### **5.4.2 Atti esecutivi e legislativi**

Nel corso del 2022 sono stati presentati i seguenti messaggi:

- 23.02. Concessione di un credito netto di 3'000'000 di franchi e di un'autorizzazione alla spesa di 4'000'000 di franchi per la realizzazione di interventi di adeguamento normativo, di messa in sicurezza e di adeguamento logistico degli stabili ex - SUPSI presso il Centro studi di Trevano;

- 27.04. Rapporto sulla mozione del 20 ottobre 2021 presentata da Raoul Ghisletta e cofirmatari "Per uno studio relativo alla formazione di arteterapeuta";
- 25.05. Rapporto sulla mozione del 22 febbraio 2021 presentata da Fabio Käppeli e cofirmatari "L'arti e mestieri nel nuovo quartiere Officine a Bellinzona";
- 13.07. Richiesta di autorizzazione alla sottoscrizione del nuovo contratto di locazione per gli spazi della sede della Scuola professionale per sportivi d'élite, presso il Centro sportivo nazionale della gioventù di Tenero per un onere annuo complessivo di 194'037.75 CHF;
- 21.09. Rapporto sulla mozione dell'11 aprile 2022 presentato da Giorgio Fonio e da Maddalena Ermotti Lepori "Creazione di un fondo per aiutare apprendisti con comprovate difficoltà finanziarie in situazione d'emergenza";
- 09.11. Rapporto sulla mozione del 14 marzo 2022 presentata da Anna Biscossa "Un buono formativo per far crescere le competenze di base delle residenti e dei residenti e migliorare le competenze delle lavoratrici e dei lavoratori".

Nel corso 2022 sono entrati in vigore o sono stati revisionati le seguenti leggi e i seguenti regolamenti che interessano il raggio d'azione della Divisione della formazione professionale:

- Regolamento della formazione professionale e continua del 1 luglio 2014:
  - 06.07. abrogazione dell'art. 90 relativo al Servizio lingue e Stage all'estero
  - 14.12. modifica dell'art. 102a relativo agli investimenti per immobili
- Regolamento delle scuole professionali del 1 luglio 2015
  - 11.05. modifica dell'art. 29b cpv. 2, 4, 5 e 6 relativo al salario delle persone in formazione
  - 26.10. modifica art. 6 cpv 1 e 2 lett. a relativo alle sedi dei CPS.
- Regolamento del Servizio mobilità e scambi del 6 luglio 2022: introduzione.
- Regolamento della maturità professionale del 1 luglio 2025: modifica dell'art. 4 cpv. 1 lett a) relativo ai requisiti di ammissione.

### **5.4.3 Fondo cantonale per la formazione professionale**

Il Fondo cantonale per la formazione professionale copre le spese dei corsi interaziendali che non sono sussidiate da Cantone e Confederazione (costi residui), le spese per le procedure di qualificazione della formazione professionale di base (esami di fine tirocinio) e, parzialmente, i costi di trasferta degli apprendisti dall'azienda a scuola e ai corsi interaziendali. A titolo facoltativo, può sostenere ogni altra misura nel campo della formazione di base, superiore e continua. Esso è interamente alimentato dai datori di lavoro, pubblici e privati, mediante un prelievo sulla massa salariale dei dipendenti attivi in Ticino, variabile da un minimo di 0.9 a un massimo di 2.9 per mille. Dal 1° gennaio 2017 l'aliquota contributiva è fissata allo 0.95 per mille. Le risorse raccolte dal Fondo sono gestite da una commissione tripartita composta da nove membri rappresentanti le organizzazioni del mondo del lavoro imprenditoriali, sindacali e lo Stato, con il compito di decidere, con una maggioranza qualificata di 7/9, l'aliquota di prelievo sulla massa salariale a esclusivo carico delle aziende, le misure al beneficio dei finanziamenti e, a determinate condizioni, l'esonero dall'assoggettamento al contributo per la formazione professionale. Nel 2022 sono stati erogati 5.18 milioni di franchi a copertura dei costi residui dei corsi interaziendali, 1.35 milioni per le spese di trasferta degli apprendisti, mediante l'emissione dello speciale abbonamento Arcobaleno "Appresfondo", e 0.97 milioni per le procedure di qualificazione della formazione professionale di base. A titolo facoltativo, sono stati versati 1.12 milioni per misure di perfezionamento e promozione della formazione professionale. Nell'ambito del messaggio Più Duale Plus del 17 giugno 2020, che prevedeva un pacchetto di misure urgenti a sostegno della formazione professionale in periodo di Covid-19, sono stati riconosciuti 1'000 franchi per ogni nuovo contratto di apprendistato con inizio del tirocinio tra il 1° giugno e il 1° novembre 2021, per un ammontare complessivo di 2.24 milioni di franchi, con lo scopo di incentivare l'assunzione di apprendisti.

#### **5.4.4 Soluzioni transitorie dell'Istituto della transizione e del sostegno (5.T24)**

L'Istituto della transizione e del sostegno si occupa di accompagnare i ragazzi e le ragazze particolarmente a rischio di esclusione sia durante la transizione dalla scuola dell'obbligo verso il post obbligatorio che durante la formazione stessa. Lo scopo è favorire l'integrazione dal punto di vista professionale e sociale, così come diminuire il tasso di insuccesso scolastico. Per quanto riguarda le soluzioni transitorie, il pretirocinio di orientamento (PTO) si occupa dei ragazzi e delle ragazze che terminate le scuole dell'obbligo non hanno ancora maturato una scelta formativa, mentre il pretirocinio d'integrazione (PTI) si rivolge alle persone straniere arrivate tardivamente in Svizzera fornendo loro un supporto anche di tipo linguistico al fine di sviluppare le conoscenze necessarie ad intraprendere un percorso formativo professionale. A dicembre 2022 risultavano 189 (nel 2021: 158) persone seguite dal PTO e 171 dal PTI (nel 2021: 110). L'aumento è legato al Progetto Q-UA per sostenere la qualificazione dei giovani tra i 15 e i 18 anni residenti in Ticino provenienti dall'Ucraina che nel loro paese frequentavano una formazione postobbligatoria.

#### **5.4.5 Formazione di base (tirocinio e maturità)**

La formazione di base offre un'istruzione che unisce pratica e teoria, permettendo di sviluppare le conoscenze necessarie all'esercizio della professione scelta. Essa può essere seguita sia combinando la formazione scolastica a quella aziendale (apprendistato duale), che a tempo pieno in una scuola (apprendistato a tempo pieno).

Circa 2/3 delle allieve e degli allievi che frequentano una formazione di grado secondario II (scuole medie superiori e scuole professionali), sono inserite/i in un percorso della formazione professionale di base.

##### **5.4.5.1 Tirocinio (5.T17-5.T21)**

La formazione professionale di base, anche chiamata tirocinio o apprendistato, permette di conseguire due diplomi distinti. L'attestato federale di capacità (AFC) viene rilasciato a coloro che frequentano una formazione, duale o a tempo pieno, della durata di 3 o 4 anni (a dipendenza della professione), mentre il certificato federale di formazione pratica (CFP) segue una formazione biennale.

Alle procedure di qualificazione 2022 hanno partecipato 3'228 allievi e allieve (nel 2021: 3'293) dei quali 2'800 (nel 2021: 2'887) sono stati promossi, ciò che corrisponde a un tasso di promozione dell'87%. In totale sono stati rilasciati 2'520 AFC e 280 CFP. Il tasso di promozione corrisponde a 86% per gli AFC e 92% per i CFP. Nella cifra sono compresi anche i diplomi rilasciati secondo l'art. 33 della legge federale, ovvero destinanti agli adulti con esperienza lavorativa ma che ancora devono conseguire il diploma. Sono inoltre conteggiati anche gli allievi e le allieve della Scuola cantone di commercio (SCC) che rilascia anche l'AFC, oltre alla maturità commerciale cantonale.

La campagna di collocamento 2022-2023 si è conclusa a fine ottobre con 3'936 nuovi contratti stipulati (nel 2021: 3'868), di questi 2'516 nel duale, 1'071 nel tempo pieno e 349 alla SCC.

A fine 2022 erano attivi 10'313, contratti di tirocinio (nel 2021: 10'352), di cui 6'382 nel duale, 2'798 nel tempo pieno e 1'133 presso la SCC.

La formazione professionale è strettamente legata al mondo del lavoro e in particolare alle aziende formatrici. Nel 2022 erano 2'449 le aziende che impiegavano i 6'382 giovani inseriti nella formazione duale (nel 2021: 2'488), si tratta di una media di 2.6 apprendisti per azienda. Complessivamente le aziende con autorizzazione a formare sono circa 5'000.

Le Sezioni di formazione della DFP svolgono un importante lavoro di vigilanza sulle aziende e sulle persone in formazione. Nel 2022 78 ispettori ed ispettrici di tirocinio della DFP hanno effettuato 5'245 visite in azienda.

Le Sezioni hanno inoltre gestito 1'678<sup>1</sup> scioglimenti di contratto, attivando gli ispettori e le ispettrici per permettere di proseguire la formazione, adeguando il percorso o cambiando apprendistato.

#### **5.4.5.2 Maturità professionale (5.T22)**

La maturità professionale permette un approfondimento delle materie scolastiche e può essere frequentata parallelamente alla formazione di base oppure dopo aver già ottenuto l'AFC. Il diploma consente l'accesso ad alcuni percorsi formativi di livello terziario.

Nel 2022 sono state rilasciate 789 maturità professionali (nel 2021: 827) in cinque diversi indirizzi su 837 candidati/e (nel 2021: 861) con un tasso di promozione del 94%.

Attualmente risultano in formazione in un percorso di maturità professionale 3'131 allievi/e (nel 2021: 3'229), di questi 2'893 stanno seguendo un percorso integrato alla formazione di base mentre 238 hanno già concluso precedentemente l'AFC.

#### **5.4.5.3 Maturità specializzata (5.T23)**

La maturità specializzata è offerta in Ticino in tre percorsi distinti: artistico, sanitario e sociale. La formazione offre una solida base di cultura generale e alcune nozioni più specifiche al settore scelto.

Complessivamente nel 2022 sono state rilasciate 60 maturità specializzate nel settore sanitario e sociale che si aggiungono alle 21 rilasciate nel settore artistico per un totale di 81 (nel 2021:71). Il tasso di promozione è del 91%.

A dicembre 2022 risultavano in formazione 270 persone nel settore sociosanitario e 121 in quello artistico, in totale 391 (nel 2021: 388).

#### **5.4.6 Scuole specializzate superiori (5.T25-T26)**

Le Scuole specializzate superiori si situano a livello terziario del sistema formativo svizzero e permettono di specializzarsi nel campo scelto, ottenendo le competenze necessarie ad un inserimento diretto nel mondo del lavoro anche in posizioni dirigenziali. I percorsi sono accessibili dopo l'ottenimento di un AFC e in Ticino sono in totale 25 (compresi i percorsi post diploma SPD della Scuola specializza superiore in cure infermieristiche, esclusi quelli privati).

Nel 2022 sono stati rilasciati 390 diplomi SSS (nel 2021 389) su 433 candidati (nel 2021: 414), con un tasso di promozione di 91% (compresi gli SPD).

Attualmente sono in formazione 1'290 allievi (nel 2021: 1'272).

#### **5.4.7 Formazione continua e degli adulti**

##### **a) Le offerte formative dell'Istituto della formazione continua**

L'Istituto della formazione continua (IFC) prosegue nel suo ruolo di attore per la formazione nel settore terziario non accademico, nell'apprendimento lungo l'arco di tutta la vita con i corsi per adulti, come pure nella consulenza di chi intende avviare la propria attività imprenditoriale (con il servizio interdipartimentale di Fondounimpresa). La struttura ha erogato 931 corsi per adulti con 8'411 partecipanti, 302 corsi formativi IFC con 4'790 partecipanti, 42 corsi di Fondounimpresa con 720 partecipanti e 588 consulenze per gli imprenditori. In totale sono state somministrate più di 12'000 unità didattiche, con 14'509 corsisti in più di 54 località del Canton Ticino. I percorsi con il maggior numero di richieste sono stati il corso base per i formatori di apprendisti, il corso di formazione alla cittadinanza (necessario per ottenere la naturalizzazione) e il corso per ottenere l'autorizzazione quale agente di sicurezza privata. Queste tre tipologie formative rappresentano quasi il 50% di tutti i corsi erogati annualmente.

---

<sup>1</sup> Dato provvisorio, stato a dicembre 2022.

**b) Formazione e integrazione**

L'Ufficio della formazione continua e dell'innovazione (UFCI) nell'anno 2022 ha partecipato alle riunioni dell'Unità d'Integrazione Interdipartimentale DSS-DI-DECS, attraverso i ruoli di supervisione degli interventi di formazione linguistica e della gestione diretta del dispositivo dei pre-apprendistati di integrazione per rifugiati in 7 campi professionali.

I pre-apprendistati di integrazione nell'anno scolastico 2021/22 hanno coinvolto 38 partecipanti dei quali 26 hanno terminato la formazione. Di questi: 4 hanno iniziato un percorso di apprendistato triennale (AFC), 17 hanno iniziato una formazione biennale e 5 hanno intrapreso altre soluzioni.

**c) Formazione continua e art.33 della LFPr**

I *Servizi della formazione continua (SFC)*, in collaborazione con le organizzazioni del mondo del lavoro (OML) e con gli istituti scolastici professionali di riferimento, proseguono l'attività secondo l'art. 87 del Regolamento della formazione professionale e continua (del 1° luglio 2014). Questo ha permesso di progettare, iniziare o portare a termine in diverse professioni oltre venti corsi di formazione collettivi secondo l'art. 33 della LFPr per l'ottenimento dell'AFC o del CFP.

Nel 2022, 483 (443 nel 2021) persone si sono rivolte al Servizio che si è occupato di trattare e nella stragrande maggioranza di registrare i casi. Essendo questo dato, come per il 2021, inferiore alla media consolidata nel corso degli ultimi 10 anni, è legittimo ipotizzare che la causa sia stata relativa alla pandemia Covid-19, le cui ripercussioni non si sono totalmente diradate. In totale sono stati ammessi agli esami per ottenere l'AFC (o il CFP) 263 adulti (334 nel 2021), con un tasso di successo dell'87% (85% nel 2021).

Quasi il 70% dei casi ha potuto essere inserito in corsi collettivi organizzati appositamente per pubblici adulti con impegno formativo serale e/o al sabato e in collaborazione con le OML di riferimento, mentre per la restante quota si è pianificato un inserimento individuale nelle classi terminali di apprendisti.

Per quanto attiene alla qualificazione degli adulti nel merito della Validazione degli apprendimenti acquisiti (VA) nella professione di "impiegato di commercio" (al momento l'unica attiva in Ticino), nel 2022 tre persone hanno consegnato il Dossier di validazione, di cui due hanno ottenuto la qualificazione. Anche nel 2022 al servizio si sono rivolte per informazione una quarantina di persone di cui 7 sono state ammesse.

**d) Diplomi cantonali**

Nel 2022 sono stati rivisti e approvati i regolamenti d'esame dei diplomi cantonali di tecnico/a comunale e accompagnatore/trice di visite guidate. Sono pure state aggiornate le commissioni d'esame dei seguenti diplomi cantonali: gestore/trice qualità, tecnico/a comunale, accompagnatore/trice di visite guidate, collaboratore/trice familiare e di casara/o d'alpe. Nel 2022 sono stati consegnati 65 diplomi cantonali nelle seguenti professioni: manager di organizzazioni sportive (4), tecnica/o comunale (22), esercente (1), gestore/trice qualità (7), pizzaiolo/a (10) e giornalista (21).

**e) Promozione delle competenze di base degli adulti**

Nel 2022 si è continuato a lavorare per sviluppare le 24 misure con le attività previste dal Programma Cantonale per la promozione delle competenze di base. Si sono inoltre aggiunti nel corso dell'anno eventi e progetti puntuali (ad esempio: giornata della lettura ad alta voce, sensibilizzazione nei centri commerciali, la definizione dei "Caffè APPrendo" con il sostegno alla Città di Lugano, e molto altro). Le attività di promozione e sensibilizzazione sono state molteplici e hanno visto il coinvolgimento di svariati partner pubblici e privati. Dopo il periodo pandemico le attività degli enti nell'ambito della promozione di corsi sulle competenze di base sono riprese, coinvolgendo diverse tipologie di target e modalità formative.

### 5.4.8 Altri Servizi e progetti della DFP

#### a) Città dei mestieri della Svizzera italiana

La Città dei mestieri della Svizzera italiana (CDMSI), giunta al suo terzo anno d'attività, ha assicurato consulenze di primo livello in quattro aree tematiche e nel centro di documentazione. In collaborazione con i partner istituzionali e le organizzazioni del mondo del lavoro ha proposto un ricco programma di eventi su temi concernenti la formazione e la ricerca d'impiego. Nel 2022 si sono registrati 11'604 passaggi, con un incremento del +52% rispetto al 2021 (7'646 nel 2021), così ripartiti: 3'089 consulenze nelle aree e nel centro di documentazione, 5'847 partecipazioni ad eventi, 2'668 presenze per formazioni, riunioni e visite. Il lavoro è stato portato avanti senza particolari condizionamenti (vedi pandemia), situazione che ha permesso di riproporre e sostenere decine di eventi in presenza, anche esternamente alla propria sede di Bellinzona (manifestazioni promozionali, porte aperte, presidi di consulenza).

#### b) Il Servizio Linea. Sostegno ai docenti in difficoltà e promozione del benessere

LINEA agisce in quattro ambiti principali: sensibilizzazione e formazione, ricerca, rete di supporto e alternative professionali. Nel 2022 LINEA, a disposizione di insegnanti, funzionari dirigenti e operatori di scuole di ogni ordine e grado (Divisione della formazione professionale e della Divisione della scuola), ha ulteriormente aumentato i suoi interventi per rispondere ad un crescente bisogno (Servizio di sostegno psicologico per docenti, formazione continua e consulenze) e ha consolidato l'attività di valorizzazione della salute sul posto di lavoro. Il Team LINEA è stato chiamato sia da singoli docenti sia dalle direzioni scolastiche per consulenze e accompagnamenti volti a supportare la gestione di situazioni difficili e per promuovere lo sviluppo di relazioni interpersonali positive. Oltre a ciò LINEA si è occupato di svolgere diverse attività nell'ambito della ricerca, produzione di materiale di sensibilizzazione e formazione continua.

#### c) Servizio mobilità e scambi

Nell'estate del 2022 si è concretizzata la decisione di Governo e Gran Consiglio di potenziare la promozione del plurilinguismo, con due nuovi articoli nella Legge della Scuola (art. 71 e art. 35). Secondo l'art. 71, il Servizio Lingue e stage all'estero è diventato Servizio Mobilità e scambi, allargando la sua attività al settore scolastico secondario I e II. Il totale degli iscritti nel 2022 si attesta a 196 (18 in più del 2021), di cui 175 *outgoing* e 21 *incoming*. Il progetto pilota Swiss Mobility, dei cantoni Ticino, Lucerna e Vaud, ha vinto il premio ENTERPRIZE 2022 come progetto più innovativo in Svizzera e continua nel 2023 con 7 cantoni partner e con finanziamenti dall'agenzia Movetia.

#### d) Il Servizio GO95

Il Servizio GO95 si occupa di vigilare sul rispetto dell'obbligo formativo, introdotto a settembre 2021, accompagnando i minorenni residenti nel Cantone che non risultano seguire una formazione postobbligatoria verso l'inizio o la ripresa di una formazione di grado secondario II oppure nella costruzione di un progetto individuale a carattere formativo. Durante il suo primo anno di attività è entrato in contatto con 1'672 persone che non risultano nella banca cantonale degli allievi in formazione, che sono stati segnalati da altri servizi o che si sono rivolti spontaneamente al GO95. Ad ottobre 2022 la maggior parte di essi risultava avere un progetto formativo in corso (1'027) da verificare periodicamente, 81 erano stati collocati con l'aiuto del servizio in un apprendistato, 408 risultavano "chiusi" per trasferimento all'estero o raggiungimento della maggiore età, 88 erano in attesa di essere contattati e 68 erano seguiti attivamente dal servizio per trovare una soluzione formativa. Complessivamente durante tutto l'anno sono state accompagnate attivamente circa 200 persone. Tra le soluzioni di chi al momento del contatto risultava già rispettare l'obbligo formativo troviamo in particolare la frequenza di un istituto privato (63%) o di una scuola all'estero (14,7%). Oltre ai giovani minorenni sono presi a carico dal servizio le persone fino ai 25 anni con bisogni formativi segnalati dai servizi preposti oppure che hanno richiesto spontaneamente il supporto, nel secondo caso si tratta di un accompagnamento volontario.

#### e) Pari opportunità

La Divisione, con alcune scuole, ha aderito attivamente al progetto ProAPP Sostegno di percorsi di apprendistato in professioni atipiche in Ticino, proposto da ECAP Ticino e sostenuto dall'Ufficio federale dell'uguaglianza. Anche nel 2022 il progetto *Ambiente, un mestiere da ragazze* in collaborazione con la Delegata Pari opportunità e la Divisione Ambiente è stato attivo per promuovere e sensibilizzare le giovani sulle professioni in ambito ambientale. Con i partner è stato organizzato il 4 giugno il Convegno "Quale genere di territorio?" al Monte Verità di Ascona, che ha coinvolto specialiste del settore della pianificazione e l'associazione LARES, di cui si è tradotto l'opuscolo "I punti cardinali del genere nella pianificazione del territorio".

La Divisione, implementando le misure concordate del Piano d'azione cantonale per le pari opportunità (aprile 2022), ha organizzato con la collaborazione delle esperte cantonali, la formazione "Sensibilizzazione e prevenzione molestie sessuali sul posto di lavoro" indirizzata a tutti/e gli/le ispettori/trici cantonali delle Sezioni di formazione.

Per quanto riguarda il Piano d'azione cantonale contro le violenze domestiche, sono state individuate alcune misure specifiche da adottare nelle scuole post-obbligatorie, in particolare è da segnalare la Mostra itinerante sulla violenza di genere, ideata e prodotta dal Centro professionale tecnico di Bellinzona e disponibile per tutte le scuole, come pure il finanziamento dell'Ufficio federale dell'uguaglianza al progetto Batticuore, amicizia, amore e sessualità senza violenza, adattamento di un progetto nazionale gestito dalla Fondazione Radix Svizzera.

#### **5.4.9 Abilitazione dei docenti del settore professionale**

L'abilitazione dei docenti delle scuole professionali è basata su percorsi formativi offerti dalla Scuola Universitaria Federale per la Formazione Professionale (SUFFP). La SUFFP svolge il suo compito conformemente ai disposti della Legge federale sulla formazione professionale (LFPr), della relativa ordinanza (OFPr) e secondo piani didattici validi a livello nazionale. Nel corso del 2022 sono stati attivati i cicli di studio CFA-CFP, CMaP-CSS, CMaP-ITS e un DMP. Considerando i cicli già attivi e quelli avviati nel corso dell'anno, nel 2022 vi erano complessivamente 88 docenti in formazione distribuiti in 6 cicli di studio. Sono stati inoltre rilasciati 20 titoli a docenti attivi nelle scuole professionali in Ticino.

#### **5.4.10 Edilizia scolastica e professionale**

##### Centro professionale tecnico del settore tessile (CPT) - Chiasso

La prima parte del 2022 è stata dedicata al completamento e alla seguente approvazione del progetto di massima da parte della Direzione di progetto e del Comitato guida. In seguito sono stati eseguiti diversi lavori geognostici e diversi confronti/approfondimenti con i responsabili di FFS Immobili e Infrastruttura per analizzare gli aspetti critici. Infine la seconda parte del 2022 è stata dedicata allo sviluppo del progetto definitivo coinvolgendo i vari attori interni ed esterni all'Amministrazione cantonale per loro preavviso fino all'approvazione definitiva da parte della Direzione di progetto e del Comitato guida.

##### Centro professionale tecnico (CPT)

Dopo l'approvazione del rapporto di programmazione che prevede di separare le procedure di concorso per il CPT e la SME è stata formata la giuria per il concorso del CPT ed è stato redatto il bando. Alla fine del mese di novembre 2022 è arrivato il preavviso cantonale sostanzialmente favorevole in merito alla variante di PR. Presumibilmente all'inizio del 2023 il Municipio pubblicherà la variante di PR e si concluderanno le trattative in merito all'utilizzo dei terreni di proprietà comunale. La pubblicazione del concorso è prevista per aprile 2023. La procedura durerà circa un anno.

##### Mezzana

Durante il 2022 è stata inoltrata la domanda di costruzione della Villa Cristina, della Cantina Vini e della sistemazione esterna del comparto cittadella.

Nel corso dell'anno sono inoltre stati trasmessi i concorsi di appalto per poter definire almeno il 50% della cifra d'investimento necessaria per gli oggetti citati in precedenza. Nel mese di giugno è stata inoltrata la procedura ordinaria preliminare per la verifica dello studio di fattibilità per l'abitazione degli stallieri adiacente all'ex porcile e nel mese di novembre è giunto dall'Ufficio tecnico di Coldrerio lo scritto indicante la conclusione della procedura di edilizia comunale.

## **5.5 Divisione della cultura e degli studi universitari**

### **5.5.1 Considerazioni generali**

Nel 2022 sono proseguiti i lavori del Gruppo operativo per la gestione delle pratiche relative all'Ordinanza COVID-19 per la cultura, in particolare le richieste per progetti di ristrutturazione per riorganizzazioni strutturali e ricerca di nuovo pubblico. La Divisione è stata sollecitata regolarmente in merito all'applicazione dello Scudo di protezione previsto dalla Confederazione per permettere la pianificazione con anticipo delle attività culturali. Per le attività culturali sono stati spesi circa 37.2 milioni di franchi. Questa cifra comprende le spese di circa 21.8 milioni di franchi per la gestione corrente e per i servizi culturali cantonali (l'Archivio di Stato, le 4 sedi della Biblioteca cantonale, il Sistema bibliotecario ticinese, il Centro di dialettologia e di etnografia e la Pinacoteca cantonale Giovanni Züst) e i contributi da terzi alle iniziative culturali per circa 15.4 milioni di franchi (finanziate tramite il Fondo Swisslos, circa 12.8 milioni, e l'Aiuto federale per la lingua e la cultura italiana, circa 2.6 milioni). La valutazione dei contributi ai progetti culturali gestiti da terzi è affidata in parte alla Commissione culturale consultiva (organizzata in sei sottocommissioni di settore) e in parte a comitati scientifici di settore. All'anno vengono valutati trasversalmente dal DECS-DCSU e dal DSS una decina di progetti di carattere culturale e sociale.

Il settore degli studi universitari ha gestito nel 2022 una cifra globale annua di circa 214 milioni di franchi, la cui assegnazione è regolata dai contratti di prestazioni con USI, SUPSI, SUPSI-DFA (sui quali viene redatto un resoconto annuale di valutazione all'attenzione del Gran Consiglio), dagli accordi intercantionali per gli studi universitari e dai contributi per attività universitarie e di ricerca

### **5.5.2 Presentazione di messaggi e risposte a consultazioni federali**

Nel corso del 2022 sono stati presentati i seguenti messaggi:

22.06. Resoconto sui contratti di prestazioni per l'anno 2021 tra il Cantone Ticino e l'Università della Svizzera italiana, la Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana e il Dipartimento formazione e apprendimento della SUPSI (messaggio n. 8166)

19.10. Modifica della legge sull'Università della Svizzera italiana, sulla Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana e sugli istituti di ricerca del 3 ottobre 1995: protezione dei titoli accademici conferiti dalle scuole universitarie cantonali accreditate (messaggio n. 8202)

Il Consiglio di Stato, su proposta della Divisione della cultura e degli studi universitari, ha formulato le proprie osservazioni ai seguenti progetti e rapporti del Consiglio federale:

04.03. Adeguamento ordinanza Covid-19 eventi pubblici

16.03. Revisione parziale dell'ordinanza sulle lingue

30.03. Revisione dell'ordinanza COVID-19 cultura

### 5.5.3 Istituti culturali

#### 5.5.3.1 Archivio di Stato (ASTi)

Nel 2022 sono proseguite le operazioni legate alla messa in esercizio del sistema informatizzato di gestione archivistica *scopeArchiv*. In vista dell'esportazione verso il nuovo applicativo sono stati controllati e ristrutturati i dati descrittivi di 54 importanti fondi archivistici.

Gli utenti dell'Archivio di Stato (ASTi) hanno consultato in sede 3'351 unità archivistiche, con un leggero aumento (+ 203) rispetto all'anno precedente. Le tipologie più richieste sono i registri della popolazione (25,2%), seguiti dai fondi notarili (14,7%) e da quelli privati (12,3%).

Undici persone hanno chiesto all'ASTi il reperimento della documentazione relativa a misure coercitive o collocamenti coatti da loro subiti, portando a 347 il totale dei casi trattati in virtù della Legge federale del 2016.

L'Istituto ha acquisito 29 fondi archivistici, per un totale di circa 70 metri lineari di documenti; quelli riordinati sono 33, corrispondenti a 150 ml e oltre 21'000 unità di descrizione. Gli addetti alla biblioteca hanno catalogato 1'572 unità bibliografiche, di cui 187 appartenenti al fondo librario antico (XV - XVIII sec.), mentre il Laboratorio di conservazione e restauro è intervenuto con provvedimenti di pulizia, conservazione e ricondizionamento su oltre 34'000 documenti.

Il Servizio riproduzioni ha eseguito 26'778 digitalizzazioni singole, concentrandosi sulle collezioni dei Fogli volanti, dei Ruoli di popolazione e delle Pergamene. La sezione antica ha proseguito l'inventariazione e l'aggiornamento dei fondi medievali e d'epoca balivale e di quelli notarili. Sul fronte dell'edizione online ha pubblicato i registi di 145 pergamene e i dati relativi a 30 notai.

Nel mese di giugno, l'ASTi ha concluso la stampa del dodicesimo volume della collana "Ticino ducale". La pubblicazione comprende oltre mille documenti degli anni 1490-1494, conservati negli archivi milanesi e riguardanti le terre oggi ticinesi all'epoca del ducato di Gian Galeazzo Maria Sforza.

Con la presentazione al pubblico dell'archivio parrocchiale di Moghegno, il Servizio archivi locali ha portato a termine il progetto di riordino di tutti gli archivi locali del Comune di Maggia. Nel contempo, ha proseguito la sistemazione degli archivi patriziali del Malcantone e il censimento degli archivi del Gambarogno, ispezionando 22 fondi archivistici. Il Servizio bibliografico ha provveduto alla catalogazione e digitalizzazione di 135 affissi balivali del XVII - XVIII secolo avviando in parallelo l'intervento sugli stampati a carattere amministrativo del periodo della Mediazione.

Fra le attività di valorizzazione va segnalata la curatela editoriale e la presentazione al pubblico del libro di Jessica Beffa "Come nasce un Cantone - Storia dell'amministrazione cantonale 1803-1855", indagine che ricostruisce e analizza la nascita e i primi 50 anni di vita della pubblica amministrazione ticinese.

Nel 2022 ricorreva il centenario di fondazione dell'Associazione degli archivisti svizzeri. Per celebrare l'anniversario nel contesto federale, l'ASTi ha promosso la realizzazione di sette filmati sull'attività dei principali istituti archivistici presenti nel Cantone. Questi contributi sono visibili sul sito dell'Archivio di Stato (<https://www4.ti.ch/decs/dcsu/asti/asti>) e sui canali online degli istituti che hanno partecipato all'iniziativa.

#### 5.5.3.2 Biblioteche cantonali (5.T27-28)

##### 5.5.3.2.1 Sistema bibliotecario ticinese (Sbt)

Il SBT gestisce una rete di 73 biblioteche e un catalogo con 2'050'554 esemplari (1'228'000 nel catalogo cantonale e 822'554 in quello scolastico). I prestiti sono stati 330'419 (203'229 cantonale, 127'190 scolastico; 334'000 nel 2021). Gli utenti iscritti sono 166'858 (161'000 nel 2021). Nel 2022 le quattro biblioteche cantonali hanno prestato complessivamente 192'749 esemplari (188'000 nel 2021).

Gli accessi alla piattaforma digitale MediaLibraryOnLine registrano aumenti nella consultazione dell'edicola (196'715) e leggere flessioni nell'ambito degli *e-book* (8'930) e degli audiolibri scaricati (257).

Nel corso del 2022, i cataloghi SBT cantonale e scolastico si sono allineati allo standard internazionale di catalogazione RDA adottato dalla maggior parte delle biblioteche svizzere, al fine di semplificare la gestione interna e l'interconnessione con altri cataloghi svizzeri e internazionali.

#### **5.5.3.2.2 Biblioteca cantonale di Bellinzona**

Si registra un aumento dei prestiti (40'062, 39'615 nel 2021), degli esemplari catalogati (6'108, 5'679 nel 2021), degli utenti attivi (2'396, 2'333 nel 2021), dei nuovi iscritti (107, 103 nel 2021). Nel corso del 2022 sono stati organizzati o ospitati 67 eventi culturali, suddivisi tra conferenze, letture e concerti (49), mostre (8) e gli incontri del gruppo di lettura eQuiLibri (10). Alcuni progetti hanno raggruppato più eventi: le "Finestre culturali" 2022 hanno proposto il tema "Codici e diritti" (5 serate); il ciclo estivo delle quattro Biblioteche cantonali "Chilometro zero" ha promosso 9 serate a Bellinzona; nell'ambito del progetto "TicinoLettura" sostenuto dall'Aiuto federale per la lingua e la cultura italiana, è stata allestita la mostra *Le metamorfosi dell'alfabeto*, accompagnata da un ciclo di 4 conferenze e dalla stampa di due volumetti.

In linea con le altre tre biblioteche cantonali, a Bellinzona è stato attivato un nuovo sistema di gestione dei prestiti interbibliotecari. È stato inoltre implementato il nuovo sistema di autoprestito che ricorre all'identificazione a radiofrequenza (RFID) per riconoscere i documenti e garantire insieme un sistema di antifurto. Grazie all'installazione di questa apparecchiatura è stato possibile mettere in atto una prima estensione degli orari di apertura delle sale di studio e di lettura dell'Istituto, ora accessibili anche il lunedì, garantendo all'utenza spazi per lo studio e la possibilità di effettuare prestiti, rinnovi e rese dei documenti in assenza del personale.

Prosegue la missione dell'Istituto nell'ambito della formazione professionale di nuovi bibliotecari e apprendisti dell'informazione e della documentazione (GID). 2 studenti del corso di Diploma *Advanced Studies* SUPSI in Biblioteche e scienze dell'informazione hanno svolto periodi di pratica professionale; l'Istituto ha ospitato anche uno *stagista* durante i suoi studi superiori e un apprendista GID.

#### **5.5.3.2.3 Biblioteca cantonale di Locarno**

I nuovi iscritti sono stati 129 (110 nel 2021); gli utenti attivi sono stati 2'214 (2'091 nel 2021). I nuovi documenti catalogati sono stati 5'443 (6'297 nel 2021) e i prestiti 53'868 (54'439 nel 2021), la maggior parte nel settore librario. I prestiti si mantengono su livelli medi molto alti.

Le attività culturali previste presso l'Istituto secondo il calendario ordinario hanno potuto essere svolte come da programma. All'utenza hanno potuto essere offerte in media due manifestazioni di animazione culturale al mese. Oltre a queste, nel quadro della rassegna estiva "Chilometro zero" hanno potuto essere proposti tre incontri.

Grazie alla installazione di una postazione dedicata all'autoprestito e all'equipaggiamento dei documenti con *tag* a radiofrequenza, a inizio settembre ha potuto essere messa in atto l'estensione al lunedì degli orari di apertura della Biblioteca, dando seguito così a un desiderio più volte espresso dagli utenti e dal Gran Consiglio.

Il Fondo Leoncavallo è stato arricchito con documenti donati da collezionisti privati e con alcune rilevanti acquisizioni effettuate con i fondi a disposizione si è inoltre potuto far fronte alle numerose richieste da parte di studiosi svizzeri ed esteri.

Lo studio delle carte del Fondo Filippini, base documentaria per pubblicazioni scientifiche di rilievo, è rimasto costante. Continuano le attività di riordino e catalogazione del Fondo di architettura militare.

#### **5.5.3.2.4 Biblioteca cantonale di Lugano**

Si registra una diminuzione dei prestiti (43'204, 44'954 nel 2021), accompagnato da un aumento degli utenti attivi (2'480, 2'449 nel 2021) e da una diminuzione del numero dei nuovi iscritti, in sede o *online* (503, 1'113 nel 2021). Il 60% dei prestiti è stato realizzato attraverso il nuovo sistema di autoprestito a radiofrequenza. Il numero di esemplari catalogati rimane considerevole (13'384, 17'454 nel 2021) e ha permesso di concludere un progetto sviluppato nell'ultimo quadriennio di acquisizione dell'intero pregresso di fondi di Biblioteca, Libreria Patria, Fondo antico e Archivio Prezzolini.

Anche quest'anno il calendario delle attività culturali ha subito alcuni rallentamenti nella fase iniziale dell'anno a causa delle misure imposte dalla pandemia Covid-19 ancora in vigore. Sono comunque stati organizzati 55 eventi, con una partecipazione globale di circa 5000 persone. Nell'ambito della rassegna estiva "Chilometro zero" sono state tenute 25 conferenze. L'Istituto ha ospitato 24 mostre, 5 nella sede principale e una ventina in altri spazi dell'edificio. Nell'ambito delle attività culturali sono stati pubblicati 5 volumetti.

L'Archivio Prezzolini ha proseguito nel riordino del Fondo Enrico Emanuelli, ha completato l'inventariazione della corrispondenza del Fondo Aldo Patocchi e ha iniziato con un riordino sommario della corrispondenza del Fondo Mario Agliati. L'Archivio ha allestito un'importante mostra grafico-documentaria dedicata all'opera di Mario Agliati (1922-2011). Durante l'anno è stata garantita la consulenza per 7 tesi accademiche e 28 ricerche.

L'Istituto prosegue il compito della formazione di nuovi bibliotecari e di apprendisti in vari ambiti professionali (Gestore dell'informazione e della documentazione, logistica e segretariato).

#### **5.5.3.2.5 Biblioteca cantonale di Mendrisio**

La biblioteca cantonale e il centro LaFilanda sono stati visitati da 125'000 persone con una media giornaliera di 354 persone. Sono stati prestatati 55'615 documenti (+ 14 % rispetto al 2021). Il settore "Bambini e giovani" rappresenta poco più di un terzo dei prestiti a domicilio, seguito dal settore "Narrativa" (36 %) e dal settore "Saggistica" (26 %). Gli iscritti sono 7'529, 289 le nuove iscrizioni e 131 le persone che hanno riattivato una vecchia iscrizione. 2'773 utenti hanno registrato almeno un prestito durante l'anno (2'423 nel 2020). Sono stati catalogati 7'888 documenti (6'827 nel 2021).

Si è proceduto all'aggiornamento e al rinnovamento del settore "Bambini/infanzia" e alla catalogazione di più di 2500 titoli dal Fondo Gino Macconi nel catalogo cantonale. In collaborazione con il Comune di Mendrisio è stato inventariato il fondo librario Torriani (4'677 titoli).

Un apprendistato come Gestrice dell'informazione e documentazione (GID) si è concluso e la collaboratrice ha potuto essere assunta nell'Istituto; un nuovo apprendista GID ha iniziato il suo percorso a settembre.

LaFilanda ha offerto 267 incontri pubblici, di cui 44 organizzati in collaborazione con la Biblioteca cantonale, anche nell'ambito delle rassegne "TicinoLettura" e "Chilometro zero"

#### **5.5.3.3 Centro di dialettologia e di etnografia**

Il Centro di dialettologia e di etnografia ha condotto conformemente ai piani le attività previste per la realizzazione di progetti in ambito linguistico ed etnografico, per la gestione della Collezione etnografica dello Stato, per il coordinamento e per il supporto agli 11 musei riconosciuti e sussidiati dal Cantone in base alla Legge sui musei etnografici regionali. Rispetto agli anni precedenti, si è potuta intensificare anche la divulgazione attraverso la presenza diretta sul territorio e la collaborazione con i media.

Il "Vocabolario dei dialetti della Svizzera italiana" (VSI) ha pubblicato i fascicoli 101 e 102.

Fra gli articoli più estesi, che oltre a termini, espressioni e modi di dire illustrano anche usi, saperi e tecniche, si possono segnalare le trattazioni dedicate ad alimenti come la farina, il fagiolo o la fava, come pure l'approfondito testo sul fieno, dal quale emerge l'importanza di questa risorsa per l'economia alpina e prealpina. In merito alla digitalizzazione dei processi di produzione e pubblicazione dell'opera, si è giunti a una versione sostanzialmente migliorata del sistema redazionale informatizzato, che consentirà l'allineamento con gli altri Vocabolari nazionali della Svizzera coordinati dall'Accademia svizzera di scienze umane e sociali. Accanto al VSI, il gruppo redazionale cura la collana "Le voci", che ha lo scopo di diffondere i risultati delle ricerche verso un'utenza differenziata e più ampia dell'opera principale; sulla scorta delle soluzioni sperimentate negli anni scorsi, si è compiuta una rivalutazione complessiva dell'impostazione della collana, dando avvio alla preparazione di due nuovi volumi: "Falce-fieno" e "Filanda". Per quanto concerne la raccolta mirata di documentazione sulle diverse realtà dialettali della Svizzera italiana, l'Archivio delle fonti orali ha arricchito il suo insieme di testimonianze, realizzando 20 inchieste nel Luganese, nel Mendrisiotto e nella Val Calanca. Si sono aggiunte circa 26 ore di registrazione cosicché, a fine 2022, l'Archivio contava complessivamente 630 inchieste, per un totale di circa 730 ore d'ascolto.

Dal 29 agosto al 2 settembre 2022 il CDE ha organizzato a Bellinzona la 22<sup>a</sup> edizione dei Corsi estivi di dialettologia e linguistica storica. La manifestazione ha segnato il ripristino di una tradizione interrotta per due anni a causa della pandemia, e ha visto la partecipazione di corsiste e corsisti in provenienza da sedici università svizzere ed europee: i riscontri molto positivi hanno confermato il profilo di primo piano del Centro nei suoi ambiti di indagine. Durante l'anno le collaboratrici e i collaboratori hanno inoltre partecipato a incontri scientifici e ad attività formative. Nel 2022 è stato definito il rinnovo dei contratti quadriennali di prestazione tra il Cantone e i musei etnografici riconosciuti. Il Centro ha valutato le indicazioni emerse dal quadriennio 2019-2022 e ha seguito l'elaborazione dei programmi per il 2023-2026 in stretto contatto con i singoli musei e con l'Associazione dei musei etnografici ticinesi (AMET). Gli indirizzi adottati dalle diverse sedi, che si riconoscono e si presentano in modo sempre più marcato come elementi costitutivi di una rete articolata, puntano a una sempre maggiore professionalizzazione nell'offerta museale e nella cura del patrimonio materiale e immateriale, e nel contempo all'assunzione del ruolo di attori culturali e aggregativi nelle comunità, volto a favorire la consapevolezza e la partecipazione sul piano locale e regionale. Da parte del Centro, il sostegno alla rete museale etnografica attraverso l'AMET ha comportato l'organizzazione di momenti di formazione disciplinare per il personale già attivo, così come la partecipazione a un progetto finalizzato alla promozione del volontariato, che ha suscitato una buona risposta da parte di persone interessate a contribuire alle attività degli istituti.

Fra i progetti curati direttamente dal Centro in questo ambito, l'inventario sistematico delle cappelle e dei dipinti murali devozionali nel Sopraceneri, allestito tramite diverse campagne di rilievo, è stato uniformato e le schede essenziali relative ai 3'480 oggetti censiti sono state rese pubbliche in forma digitale sul Geoportale cantonale. In tale contesto, nel corso dell'anno sono state acquisite e integrate nell'offerta online del Centro 3'182 immagini.

La Collezione etnografica dello Stato è stata accresciuta con 245 oggetti, selezionati secondo la politica di acquisizione adottata negli scorsi anni. Il laboratorio di restauro ha effettuato interventi su oggetti della Collezione e di tre musei regionali, e attraverso l'impianto Thermo Lignum per la disinfestazione dai parassiti, i cui servizi sono a disposizione anche dell'utenza privata, ha trattato 566 oggetti. La biblioteca, specializzata nei campi specifici e aperta al pubblico, a fine anno contava nel catalogo online del Sistema bibliotecario ticinese 23'664 documenti, mentre la banca dati delle riviste comprendeva 305 titoli, di cui 158 vivi.

Nel 2022 sono state particolarmente numerose le richieste di consulenze e informazioni pervenute da ricercatori, appassionati e semplici interessati; oltre alle risposte immediate, alle traduzioni e ai riscontri brevi inviati per posta elettronica o telefono, le consulenze di più ampio respiro hanno comportato un impegno complessivo di 296 ore. Le tematiche d'interesse del Centro sono state inoltre al centro di numerosi interventi sollecitati da giornali, riviste, programmi radio e televisivi.

### 5.5.3.4 Pinacoteca cantonale Giovanni Züst

La mostra *L'incanto del paesaggio. Disegno, arte, tecnologia. Naturalisti, geografi, storici dell'arte nel Ticino del passato prossimo* (13.11.2021-25.4.2022), a cura di P. Crivelli, G. Foletti, F. Rampazzi, è rimasta aperta fino al 25 aprile per consentire alle numerose scuole di visitarla. In primavera è stata aperta la mostra *Renato Ballerini (Ravenna, 1877- Lugano, 1954). Pittore, scultore, illustratore e giornalista* (5.6-2.10.2022), a cura di S. Ostinelli. Ballerini è stato per Lugano un'autentica personalità. Pittore della borghesia locale, scultore di poche ma interessanti opere, giornalista per la carta stampata, illustratore di vignette satiriche e grande polemista. La rassegna, oltre alle opere conservate dal discendente, che ha realizzato a proprie spese una monografia, comprendeva numerose testimonianze della sua attività presenti sul territorio, restituendo un'immagine completa dell'artista.

In questa occasione è stata anche presentata la collezione permanente completamente riallestita, con sezioni dedicate ad alcuni prestigiosi depositi da parte di privati (opere di P. F. Mola, G. A. Petrini, G. Ceruti, G. Fattori, G. Previati ecc.).

In autunno è stata aperta la mostra *Le "invenzioni di tante opere". Domenico Fontana (1543-1607) e i suoi cantieri* (27.11.2022-19.2.2023), a cura di N. Navone, L. Tedeschi, P. Tosini.

La mostra è stata realizzata in collaborazione con l'Archivio del Moderno dell'Università della Svizzera italiana, in partenariato con i Musei Vaticani e con il patrocinio della Biblioteca Apostolica Vaticana e della Fondazione della Guardia Svizzera Pontificia del Vaticano. Si tratta di un'esposizione dal respiro internazionale, con prestiti da tutta Europa, giunti a Rancate dai musei più prestigiosi per raccontare, anche attraverso un ricco apparato multimediale, la storia dei cantieri diretti da Domenico Fontana da Melide tra Roma, Napoli, Amalfi e Salerno.

La monografia pubblicata in questa occasione è stata realizzata dall'Archivio del Moderno.

I riscontri delle mostre sono stati ottimi. In particolare si segnala che il catalogo *L'incanto del paesaggio* è stato esaurito ed è stato necessario effettuare una ristampa. Si è inoltre registrato un buon afflusso da parte delle scuole.

Anche gli incassi sono stati più che soddisfacenti, ritornando ai livelli pre-Covid.

Per la mediazione culturale si sono consolidati i progetti "Un'estate...a regola d'arte" e "DesTInazione Museo", con l'adesione di nuove scuole.

È stato realizzato un documentario-film in collaborazione con l'Ente Case Anziani Mendrisiotto a margine della mostra *L'incanto del paesaggio*.

In occasione della Giornata della lettura ad alta voce (18.05.2022) si è organizzata *Lecture e sguardi tra arte e letteratura. Una serata con Serodine accompagnati dalle parole di Piero Bianconi* ispirata all'opuscolo della ESG *Breve storia di Giovanni Serodine* (1968).

In quanto membro della Rete MAM – Musei d'arte del Mendrisiotto, la Pinacoteca ha partecipato alle varie iniziative proposte, tra cui la Giornata MAM di settembre.

È stata inoltre acquistata l'opera *Adorazione dei magi*, Autore anonimo cinquecentesco.

Infine, al Museo Nazionale Svizzero di Zurigo è stata prestata l'opera di G. Serodine, *La Vergine dei Mercedari*.

### 5.5.4 Ufficio del sostegno alla cultura

Grazie all'Aiuto federale per la lingua e la cultura italiana (AF) sono finanziati vari programmi: Onomastica ticinese (5.5.4.1); Ticino Lettura (5.5.4.2); Osservatorio linguistico della Svizzera italiana e la sua collana editoriale (5.5.4.3); il programma Testi per la storia della cultura della Svizzera italiana e la sua collana editoriale (5.5.4.4); l'Osservatorio culturale del Cantone Ticino (5.5.5.1); il Sistema per la valorizzazione del patrimonio culturale (5.5.5.2), nonché altri programmi che non vengono dettagliati in questo Rendiconto, come ad esempio le borse di ricerca cantonali, quelle di creazione nei settori della musica e delle arti visive e la collaborazione con l'Istituto Svizzero di Roma nell'ambito del progetto sulle residenze creative. Informazioni su questi programmi sono pubblicate nel *Rapporto consuntivo sull'utilizzo dell'AF all'indirizzo dell'Ufficio federale della cultura*, consultabile al link: <https://www4.ti.ch/decs/dcsu/usc/chissiamo/resoconti-annuali/>. Grazie all'AF vengono inoltre sostenute le pubblicazioni e diverse attività di associazioni culturali, così come progetti speciali della DCSU.

### 5.5.4.1 Onomastica ticinese

Nel 2022 è stato pubblicato il 39<sup>mo</sup> volume della collana “Repertorio toponomastico ticinese”, dedicato al comune di Airolò. Trattandosi di un territorio comunale fra i più estesi del cantone, e avendo potuto contare su un buon numero di informatori e contatti locali, il *corpus* toponomastico della pubblicazione, suddivisa in due tomi, comprende ben 2'778 unità. Per ognuna di esse vengono fornite la descrizione del luogo, la localizzazione, le attestazioni cartografiche e documentarie nonché la collocazione topografica; le schede sono precedute dalla classificazione sistematica, dall'analisi etimologica e dalla caratterizzazione linguistica di alcuni fra i nomi più significativi. In un'appendice trova infine spazio un elenco commentato dei soprannomi di famiglia locali. La presentazione al pubblico della pubblicazione, tenutasi il 18 settembre 2022, ha riscosso un ottimo successo di pubblico.

Il gruppo di ricerca attivo per il programma ha seguito nel contempo le raccolte di toponimi in altri cinque comuni: fra i progetti entrati nelle fasi conclusive di elaborazione si segnalano in particolare quelli riferiti ai comuni di Campo Vallemaggia e Riva San Vitale. Nel corso dell'anno è stata ulteriormente affinata la banca dati sviluppata per la raccolta e la gestione dei dati dei diversi progetti, e si è proceduto al recupero in formato digitale delle informazioni riferite a 8 comuni, esportabili per la pubblicazione su supporto digitale.

### 5.5.4.2 Ticino Lettura

Il programma Ticino Lettura prevede attività di promozione della *Pubblica lettura*, con attività culturali diversificate svolte nelle sedi delle quattro biblioteche cantonali; le pubblicazioni nella *Collana dei Quaderni*, a cura dell'Osservatorio culturale del Cantone Ticino (OC) e dell'USC, che hanno aggiunto 6 titoli alla raccolta; il progetto *Incontra uno scrittore*, ciclo di appuntamenti rivolto agli allievi di ogni ordine di scuola, agli ospiti dei centri diurni, degli istituti per anziani e per ipovedenti, la cui sesta edizione si è svolta tra febbraio e giugno; il contributo alle attività della *Casa della Letteratura per la Svizzera italiana*, con una residenza dedicata alla scrittura cinematografica. Per il dettaglio di queste proposte si rinvia al *Rapporto consuntivo sull'utilizzo dell'AF all'indirizzo dell'Ufficio federale della cultura*.

### 5.5.4.3 Osservatorio linguistico della Svizzera italiana (OLSI)

L'Osservatorio linguistico della Svizzera italiana, come prevede il suo mandato, anche nel 2022 è stato attivo sia sul fronte della ricerca, sia su quello della divulgazione.

Nel gennaio 2022 è uscito il 19° volume della collana “Il Cannocchiale”, *Linguisti in contatto 3. Ricerche di linguistica italiana in Svizzera e sulla Svizzera*. Nel corso dell'anno sono stati pubblicati o erano in corso di stampa o di preparazione 10 articoli in miscellanee e riviste scientifiche svizzere e internazionali; sono inoltre stati completati e pubblicati online i materiali didattici dei progetti *Saluti dalla Svizzera italiana* e *Mitenand*.

L'équipe di ricerca ha lavorato su 8 diversi progetti, alcuni dei quali in collaborazione con altri enti e istituti (in particolare con SUPSI-DFA e DECS-DS). Sono avanzati e saranno conclusi nel 2023 i due progetti *Indice di vitalità dell'italiano in Svizzera* e *Posizione e vitalità sociolinguistica dell'italiano nel contesto economico e lavorativo svizzero*. Per il progetto *lidatè – l'italiano dal territorio* sono stati pubblicati 113 sondaggi (5 domande ciascuno), 26 quiz (5 domande ciascuno) e 26 newsletter, è iniziato il lavoro di analisi dei dati e i primi risultati sono stati presentati al congresso annuale della Società di linguistica italiana. Per il *Repertorio lessicale dei regionalismi della Svizzera italiana in ambito scolastico* è iniziata la stesura delle voci (attualmente circa 15 termini) ed è stato creato un questionario per sondare conoscenza, uso e percezione di alcuni termini da parte di studenti del DFA; progetto e risultati del questionario sono stati presentati al convegno internazionale *Labic* organizzato dall'Università Ca' Foscari di Venezia in settembre. Su incarico della DCSU, l'OLSI e la Divisione della scuola hanno organizzato il convegno per docenti di lingue in Svizzera *Pluralità* (Bellinzona, 11-12 novembre), sviluppando una nuova formula a partire dalle precedenti edizioni.

Su richiesta della DCSU e dell'Ufficio federale della cultura sono state elaborate le risposte alla consultazione sulla modifica parziale dell'Ordinanza sulle lingue e al Comitato di Esperti della Commissione europea sull'applicazione nel Cantone Ticino della Carta Europea delle Lingue Regionali o Minoritarie. Accanto all'attività di ricerca si sono tenute 11 conferenze in occasione di convegni, eventi, lezioni. Si segnala la consulenza al Museo nazionale svizzero (tre documenti di expertise in collaborazione con il Centro di dialettologia e di etnografia) per una mostra sulle lingue prevista nell'autunno 2023. È continuata la collaborazione con *Babylonia*, rivista svizzera per l'apprendimento e l'insegnamento delle lingue, e con il progetto *Parola svizzera dell'anno*. Una decina, infine, sono stati gli interventi nei media.

#### **5.5.4.4 Testi per la storia della cultura della Svizzera italiana**

Durante il 2022 si sono tenute due presentazioni del volume *Giuseppe Luigi Fossati. Poesie*, a cura di Stefano Barelli a Lugano (Biblioteca cantonale, 23 maggio) e a Milano (Istituto svizzero, 28 novembre). L'opera è stata distribuita alle maggiori biblioteche e archivi in Svizzera e in Italia. Sono inoltre proseguite le ricerche in corso ed è conclusa la ricerca di Fabio Giunta sulle prediche di San Carlo Borromeo nelle valli della Svizzera italiana.

Per altre informazioni si rinvia al *Rapporto consuntivo sull'utilizzo dell'AF all'indirizzo dell'Ufficio federale della cultura*.

#### **5.5.4.5 Richieste di sostegno in ambito culturale**

Nel 2022 sono state registrate 398 richieste di contributo. Di queste, 297 sono state esaminate dalle sottocommissioni settoriali e dalla Commissione culturale consultiva, 33 si riferiscono agli Accordi di collaborazione con i Comuni e i Circoli del cinema, 12 si riferiscono ai contributi stanziati a favore delle scuole di musica. Circa il 74% è stato valutato in categoria A (preavviso positivo senza riserve particolari), circa il 10% in categoria B (preavviso positivo ma con riserve) e circa il 16% in categoria C (preavviso negativo). 26 richieste erano ancora in procedura di esame al momento della redazione del presente rendiconto. Il totale dei contributi stanziati nel 2022 ammonta a circa 5.27 milioni di franchi, ai quali vanno aggiunti 8.4 milioni di contributi a istituzioni di rilevanza cantonale (vedi 5.5.4.6). L'assegnazione individuale dei contributi viene elencata in dettaglio nel Resoconto annuale che viene pubblicato sul sito della DCSU durante il mese di giugno.

#### **5.5.4.6 Istituti culturali di rilevanza cantonale**

Il Regolamento della legge sul sostegno alla cultura in vigore dal 16.12.2014 all'art. 2 cpv. 2 elenca gli istituti culturali sostenuti dal Cantone - ma non di sua proprietà - per l'importanza cantonale che rivestono. Si tratta dell'Orchestra della Svizzera italiana (contributo di 4 milioni di franchi); del Locarno Film Festival (contributo di 3.4 milioni di franchi), della Fonoteca nazionale svizzera (contributo di Fr. 290'000.-), di Bibliomedia svizzera (contributo di Fr. 130'000.-) e della Fondazione Monte Verità di Ascona (contributo di Fr. 430'000.-). Tali istituti sono finanziati principalmente grazie al Fondo Swisslos e con modalità diverse dalle altre richieste. La Fondazione Museo d'arte della Svizzera italiana riceve un contributo di 3.4 milioni di franchi con varie fonti di finanziamento. Data la sua importanza cantonale, ma non menzionata nel Regolamento, si segnala il contributo di Fr. 150'000.- all'Associazione Castellinaria. Tutti questi contributi sono definiti tramite convenzioni quadriennali. Sono stati inoltre sottoscritti accordi di collaborazione in merito al sostegno alle attività culturali prodotte dai Comuni e da altre Associazioni o Enti meritevoli. Gli accordi sono stati firmati per gli anni 2022-2024 con i Comuni di Ascona per Fr. 349'000.-/anno, Bellinzona Fr. 254'000.-/anno, Chiasso Fr. 200'000.-/anno, Locarno Fr. 90'000.-/anno, Lugano Fr. 540'000.-/anno e l'accordo settoriale con i Circoli del cinema attivi sul territorio cantonale per Fr. 58'500.-/anno.

### 5.5.5 Ufficio dell'analisi e del patrimonio culturale digitale

Nel corso del 2022 l'Ufficio dell'analisi e del patrimonio culturale digitale (UAPCD) ha coordinato i lavori di due incontri della Conferenza cantonale della cultura (CCCult), che si sono tenuti il 5 aprile a Bellinzona e l'11 ottobre a Biasca. Tra i temi trattati figurano le procedure di sostegno a progetti culturali, le relazioni virtuose con Ticino Turismo, il ruolo delle agende culturali e la geografia culturale nelle aree periferiche.

Come negli anni precedenti l'Ufficio si è attivato per offrire opportunità di pratica professionale ai neo-laureati: a inizio anno è stato aperto perciò un bando per un posto di stage; nel periodo estivo sono stati coinvolti due ulteriori praticanti. Il servizio ha inoltre partecipato al programma di scambio Piccolo Erasmus promosso dal Dipartimento federale degli affari esteri, un'occasione per creare nuove sinergie con le istituzioni federali.

Sono proseguite le collaborazioni con altre realtà istituzionali e formative, primariamente accademiche, in linea con quanto auspicato dal Comitato scientifico OC e dal Comitato scientifico SVPC. Particolarmente rilevanti le sinergie che si sono articolate con l'Ufficio di statistica, che hanno portato alla redazione di alcuni contributi per la rivista *Dati*, e con la Divisione della scuola per l'elaborazione di un contributo nella rivista *Scuola ticinese*.

Infine, le interazioni con i media si sono mantenute stabili su buoni livelli: le iniziative dell'Ufficio hanno trovato riscontri nei principali media ticinesi e hanno fornito l'occasione per realizzare servizi e interviste d'approfondimento. Complessivamente l'UAPCD ha registrato 39 articoli e interventi sui canali informativi.

#### Statistiche

- Sito: 47'439 visualizzazioni (sono esclusi i siti sàmara e Biblioteca digitale)
- Comunicati stampa: 10; riferimenti nei media: 39; lettere informative: 3

#### 5.5.5.1 Osservatorio culturale del Cantone Ticino (OC)

Nel mese di gennaio l'Osservatorio culturale del Cantone Ticino (OC) ha pubblicato il nono volume della serie *Quaderni della Divisione della cultura e degli studi universitari*, intitolato *Dal tratto alla parola*. Realizzato sotto il cappello del progetto *Forme e ritmi della lettura nel Cantone Ticino* il testo è costituito da una raccolta di interventi sul tema della lettura, dei libri e della creatività. Sempre sotto questo cappello, l'OC ha proposto il quaderno *Pagine nomadi. Scambi librari nel Cantone Ticino fra bibliocabine, bibliocassette e altre iniziative* realizzato in collaborazione con l'Ufficio della formazione continua e dell'innovazione e la Fondazione Ingrado. La ricerca porta un primo sguardo al fenomeno degli scambi librari liberi e alle sue varie declinazioni, dalle bibliocabine agli scaffali condivisi. Il tema è stato ripreso in occasione di due eventi distinti: il primo, intitolato *Pagine nomadi. Scambi librari nel Cantone Ticino*, è stato proposto in collaborazione con la Biblioteca cantonale di Bellinzona il 25 marzo, il secondo si è tenuto presso l'Istituto Svizzero di Roma il 28 marzo. Intitolato *Pronto? Chi legge?* ha visto la partecipazione dei relatori Giovanni Solimine, Marino Sinibaldi, Monica Maggi, Giovanna Iorio e Roland Hochstrasser.

Su incarico della Divisione della cultura e degli studi universitari (DCSU), l'Osservatorio ha curato il fascicolo *Cultura. Ricostruire e perseverare. Anno di riferimento 2021*, una pubblicazione che permette di avere una panoramica delle attività culturali che la DCSU conduce, sostiene e coordina.

Nel successivo quaderno *#culturainticino. Rapporto statistico sul settore culturale nel Cantone Ticino. Anno di riferimento 2021*, l'OC presenta una visione d'insieme delle principali tendenze registrate nel corso dell'anno all'interno della filiera culturale. Il testo presenta i dati sull'offerta e la fruizione culturale, affidandosi principalmente alle cifre fornite dall'Ufficio federale di statistica (UST) e ad alcune fonti primarie (rilevamento nei musei e banca dati operatori culturali).

Oltre al monitoraggio del settore, l'OC promuove anche indagini tematiche. Nel corso dell'anno è stata elaborata la ricerca sul volontariato nel settore culturale: i risultati saranno pubblicati nei primi mesi del 2023.

L'Agenda curata dall'Osservatorio è un servizio attivato nel 2009 che da più di un decennio fornisce un canale di informazione gratuito ai numerosi operatori culturali attivi sul territorio (<http://www.ti.ch/agendaculturale>). Dopo aver ricostruito il sistema informativo e proposto una nuova interfaccia, il portale dispone dal 2022 di funzioni che supportano lo scambio di dati tramite API (*Application programming interface*). Grazie a questi servizi gli operatori culturali, gli enti locali o le altre agende possono integrare le informazioni sugli eventi nei propri canali di comunicazione, come siti web o app.

L'11 ottobre l'Osservatorio ha organizzato il secondo incontro delle agende culturali attive sul territorio della Svizzera italiana, un momento per stimolare nuove sinergie e proseguire nel confronto costruttivo tra le diverse realtà, focalizzando l'attenzione sugli eventi culturali censiti nelle rispettive banche dati. Questo secondo appuntamento fa seguito a quello tenutosi a Bellinzona nel 2019, che aveva permesso di riunire le principali iniziative, conoscerne le peculiarità e lanciare le prime ipotesi di lavoro in vista di maggiori collaborazioni trasversali. Il secondo incontro ha permesso di approfondire la reciproca conoscenza: i risultati di questa riunione sono stati presentati in occasione della seconda CCCult e saranno ulteriormente sviluppati nel corso del 2023.

Il progetto di "Guida letteraria della Svizzera italiana" (<http://guidaletteraria.ti.ch>), lanciato nel 2019, è proseguito aumentando notevolmente la base conoscitiva di citazioni, autori e luoghi raccolta nella banca dati. Grazie a questo insieme di materiali, è stato pubblicato il quinto fascicolo della serie *Territori di parole*, dedicato al Distretto di Mendrisio e realizzato in collaborazione con l'Istituto design del Dipartimento ambiente costruzioni e design (DACD) della Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana (SUPSI). Il volume è stato presentato durante l'evento *Il Mendrisiotto attraverso parole e immagini* che si è svolto presso il campus SUPSI di Mendrisio. L'incontro ha fornito l'occasione per conoscere la dinamica della creazione del fascicolo nelle sue due dimensioni: quella letteraria, inerente ai materiali raccolti nella Guida letteraria della Svizzera italiana e quella fotografica, legata al Corso di laurea in comunicazione visiva.

Durante il Locarno Film Festival l'OC ha proposto l'evento *Coordinate culturali. Territorio e interazione con i patrimoni*. L'appuntamento ha permesso di stilare un primo bilancio del progetto di guida letteraria, allargando la prospettiva alle diverse forme di interazione che possono legare patrimoni culturali e territorio. La letteratura, i nomi di luogo, gli archivi audiovisivi, il cinema: punti di vista diversi, tangibili e intangibili, che offrono scorci d'interesse sul paesaggio della Svizzera italiana. Ne hanno parlato il Consigliere di Stato Manuele Bertoli, Raphaël Brunschwig, Frédéric Maire, Mario Timbal, Paolo Ostinelli e Olmo Giovannini.

Sempre in relazione ai temi patrimoniali, l'OC è stato invitato a portare il proprio contributo in occasione dei 50 anni della Convenzione del patrimonio mondiale dell'UNESCO. Il 10 novembre la Città di Bellinzona ha organizzato l'incontro *Cultura, natura, paesaggio. 50 anni della Convenzione del patrimonio mondiale dell'UNESCO* presso il Teatro Sociale di Bellinzona, un evento che ha messo a confronto istituzioni ed esperti.

Infine, l'OC ha partecipato per la prima volta in veste di relatore alle Giornate della statistica svizzera (26-27 ottobre), un importante riconoscimento del lavoro svolto in questi 16 anni d'attività. Il contributo, intitolato *Cultura della statistica e statistica della cultura: l'esperienza dell'Osservatorio culturale del Cantone Ticino tra numeri e valori*, ha rilevato alcune tendenze che riguardano nello specifico l'analisi quantitativa e qualitativa dei fenomeni culturali. L'evento di due giorni ha riunito a Lucerna i principali portatori d'interesse del settore statistico che operano a livello nazionale.

Sul fronte dell'informazione e della comunicazione, la pagina Facebook è seguita da 1'082 *followers* (+12% rispetto all'anno precedente), con una produzione di 231 post: interessante rilevare che i contenuti che registrano gli impatti più significativi riguardano le attività promosse direttamente dall'Osservatorio. Infine, sempre in crescita anche l'interesse suscitato dalle tre lettere d'informazione elaborate dall'OC con lo scopo di intensificare l'interazione con chi lavora sul territorio (1'244 i destinatari): da quest'anno sono state integrate anche delle interviste a personaggi che portano nuove prospettive sulla filiera.

I primi interventi sono stati di Daniel Rossellat (Presidente di Capitale Culturale Svizzera) e di Ignazio Cassis (Presidente della Confederazione).

### Pubblicazioni

- Alceo Crivelli, *Il paesaggio, tra sguardo soggettivo e realtà oggettiva*, Rivista Atte, settembre 2022
- Alceo Crivelli, *Il ruolo dell'editoria ticinese nel Risorgimento*, Parchi Letterari - ParkTime Magazine, n. 22, 2022
- Alceo Crivelli, *Letteratura e geografia nella Guida letteraria della Svizzera italiana*, Rivista Atte, giugno 2022
- Alceo Crivelli, *Sotto il gioco delle nuvole*, Rivista Pro Ticino, n. 4, 2022
- Alceo Crivelli, *Una breve rassegna delle attività proposte dall'Osservatorio culturale del Cantone Ticino*, Dati - Statistiche e società, Ufficio di statistica, n. 1, giugno 2022
- *Cultura. Ricostruire e perseverare. Anno di riferimento 2021*, Osservatorio culturale del Cantone Ticino, Bellinzona, 2022
- Daniele Menenti, *Territori di parole. Guida letteraria della Svizzera italiana. Distretto di Mendrisio*, Osservatorio culturale del Cantone Ticino, Bellinzona, 2022
- *Forme e ritmi della lettura nel Cantone Ticino. Fascicolo 3. Dal tratto alla parola*, Osservatorio culturale del Cantone Ticino, 2022
- Giorgio Cassina, Ruggero D'Alessandro, Roland Hochstrasser, *Pagine nomadi. Scambi librari nel Cantone Ticino fra bibliocabine, bibliocasette e altre iniziative*, *Forme e ritmi della lettura nel Cantone Ticino. Fascicolo 4*, Osservatorio culturale del Cantone Ticino, 2022
- Roland Hochstrasser, Daniele Menenti, Giorgio Robbiani, *#culturainticino. Rapporto statistico sul settore culturale nel Cantone Ticino. Anno di riferimento 2021*, Osservatorio culturale del Cantone Ticino, Bellinzona, 2022
- Teresa La Scala, *La Guida letteraria della Svizzera italiana a scuola*, Rivista scuola ticinese, n. 2, 2022

### Incontri

- *Coordinate culturali. Territorio e interazione con i patrimoni*, Locarno, 4 agosto 2022
- *Cultura, natura, paesaggio. 50 anni della Convenzione del patrimonio mondiale dell'UNESCO*, Bellinzona, 10 novembre 2022
- *Giornate svizzere della statistica*, Lucerna, 26-27 ottobre 2022
- *Le agende culturali nella Svizzera italiana*, Bellinzona, 11 ottobre 2022
- *Pagine nomadi. Scambi librari nel Cantone Ticino*, Bellinzona, 25 marzo 2022
- *Pronto? Chi legge?* Roma, 28 marzo 2022
- *Territori di parole: Mendrisiotto*, Mendrisio, 1 dicembre 2022

### Statistiche

- Agenda e operatori culturali: 3'794 eventi; 999 operatori registrati
- Guida letteraria della Svizzera italiana: 2'327 citazioni; 663 autori; 324 luoghi verificati
- Facebook: pagina seguita da 1'082 *followers*; Lettera informativa: 1'244 destinatari

#### **5.5.5.2 Sistema per la valorizzazione del patrimonio culturale (SVPC)**

Il Sistema per la valorizzazione del patrimonio culturale (SVPC) ha curato il suo primo contributo confluito nella collana *Quaderni della Divisione della cultura e degli studi universitari* e intitolato *#digitalizzalacultura. Nuove mediazioni dei patrimoni audiovisivi*. Il testo restituisce in sintesi gli interventi presentati durante il convegno *Digitalizza la cultura* svoltosi a Lugano il 27 ottobre 2021.

Il SVPC ha partecipato all'evento *#GLAMhack2022* presso il Campus SUPSI di Mendrisio (4-5 novembre 2022), lanciando una sfida in relazione ai dati raccolti dalle piattaforme UAPCD. Hanno partecipato all'evento persone provenienti da diversi paesi e con competenze in ambito culturale e digitale.

In un breve lasso di tempo, grazie a un lavoro di gruppo con degli esperti di Wikidata e alla fornitura di Open data, i partecipanti hanno portato a termine le sfide integrando dati e competenze.

Il portale *sàmara*. *Il patrimonio culturale del Cantone Ticino* ha consolidato il processo d'acquisizione di nuove banche dati patrimoniali, raggiungendo complessivamente 21 fonti. Tra le ultime inserite figurano l'archivio fotografico del Centro di dialettologia e di etnografia (CDE), il catalogo delle biblioteche della SUPSI e la rete delle biblioteche dell'Università della Svizzera italiana (USI). Grazie a questi nuovi materiali, il sito si configura come punto di riferimento per la ricerca non solo di pubblicazioni, ma anche di patrimoni culturali di diversa natura repertoriati negli istituti attivi sul territorio. A fine 2022 il portale <http://samara.ti.ch> propone 1.62 milioni di record e registra 17'176 ricerche eseguite (+13% rispetto all'anno precedente).

Per quello che riguarda la Biblioteca digitale del Cantone Ticino, si è proseguito con la ricerca di materiali da far convogliare su questa piattaforma, sinergicamente con le attività del Gruppo di lavoro digitalizzazione (GLDig), gremio costituito il 19 gennaio 2022 con il compito di assicurare il coordinamento nei processi di digitalizzazione e garantire la messa a disposizione del pubblico dei materiali così ottenuti. Complessivamente la biblioteca virtuale (<https://bibliotecadigitale.ti.ch>) offre l'accesso a 941 titoli, equivalenti a 264'720 pagine; nel 2022 questa piattaforma registra 4'558 ricerche e 8'255 sessioni. Rispetto al portale *sàmara*, il numero di ricerche è inferiore alle sessioni in considerazione di come sono esposti i contenuti ("scaffali virtuali").

#### Pubblicazioni

- *#digitalizzalacultura. Nuove mediazioni dei patrimoni audiovisivi*, Sistema per la valorizzazione del patrimonio culturale, Bellinzona, 2022

#### Incontri

- *GLAMhack 2022*, Mendrisio, 4-5 novembre 2022

#### Statistiche

- *sàmara*: 1'618'258 record; 17'176 ricerche eseguite, 8'439 sessioni
- Patrimoni digitali: 140 risorse catalogate
- Biblioteca digitale: 941 titoli in catalogo; 264'720 pagine; 4'558 ricerche eseguite; 8'255 sessioni

## **5.5.6 Ufficio del controlling e degli studi universitari**

### **5.5.6.1 Sistema universitario cantonale**

L'anno 2022 corrisponde al secondo anno di validità dei contratti di prestazioni 2021-24 e coincide con la prima verifica annuale della politica universitaria cantonale per il quadriennio in questione. Oltre a valutare il raggiungimento degli obiettivi prefissati dai contratti di prestazioni, il Resoconto sui contratti di prestazioni per l'anno 2021 tra il Cantone Ticino e l'Università della Svizzera italiana (USI), la Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana (SUPSI) e il Dipartimento formazione e apprendimento della SUPSI (DFA) (M8166) ha consentito di comprovare sia l'adeguatezza dei nuovi indicatori introdotti, sia la reperibilità dei dati statistici necessari per la valutazione condotta.

Nel marzo 2022 USI ha ottenuto l'accreditamento istituzionale con 3 oneri da parte dell'Agenzia di accreditamento e garanzia della qualità (AAQ). Il termine per soddisfare gli oneri è di 24 mesi dalla decisione del Consiglio di accreditamento ed è fissato al 24 marzo 2024. Nel corso del 2022 è stata proposta al Parlamento la modifica della Legge sull'Università della Svizzera italiana, sulla Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana e sugli istituti di ricerca del 3 ottobre 1995, allo scopo di introdurre normative più stringenti riguardo all'erogazione dei titoli accademici.

La proposta di modifica legislativa cantonale è stata fatta in ottemperanza e a integrazione delle disposizioni federali espresse nella legge federale sulla promozione e sul coordinamento del settore universitario svizzero del 30 settembre 2011 (LPSU) e nella relativa ordinanza. Il messaggio presentato inoltre propone la modifica semplificatoria del nome della legge in “Legge sulle scuole universitarie” ed alcune altre modifiche formali. L’approvazione del Piano d’azione per il rafforzamento della formazione professionale nel settore sociosanitario (PROSAN 2021-2024) (M8009) ha avuto come conseguenza l’applicazione di misure che hanno un impatto anche sull’operato della SUPSI. Nello specifico, sono state aumentate e uniformate – tra la SUPSI e le scuole specializzate superiori (SSS) – le indennità durante gli stage per le allieve e gli allievi. Per quel che riguarda le infrastrutture universitarie, il 2022 ha visto l’avvio del procedimento di chiusura dei conti di finanziamento per i campus universitari USI-SUPSI di Lugano-Viganello e SUPSI di Mendrisio, ora pienamente operativi. In piena operatività è anche il nuovo stabile IRB-IOR, per il quale nel 2022 è stata disposta la liquidazione finale del contributo cantonale di 10 milioni per la costruzione dell’edificio. Il progetto per il campus SUPSI di Lugano-Stazione, così come il progetto Turconi 2 sono rimasti in stallo anche durante il 2022, a causa dei ritardi dovuti ai ricorsi ancora pendenti. I due campus universitari sono stati destinatari di due opere d’arte selezionate con un concorso: a Viganello il lavoro di Adriana Beretta *L’orientamento nel cortile* mentre a Mendrisio *Haptics walls* di Davide Cascio

### **5.5.6.2 Accesso agli studi tramite gli accordi intercantionali (5.T29)**

L’erogazione dei contributi che i Cantoni di domicilio degli studenti iscritti presso enti universitari di altri Cantoni sono tenuti a versare alle istituzioni responsabili, garantendo così la libera circolazione delle studentesse e degli studenti nelle scuole universitarie svizzere, è regolata dall’Accordo intercantonale sulle università (AIU) e dall’Accordo intercantonale sulle scuole universitarie professionali (ASUP). Sulla base di tali accordi, il Cantone Ticino corrisponde contributi per le studentesse e gli studenti ticinesi che frequentano una scuola universitaria fuori Cantone. La Legge sull’Università della Svizzera italiana, sulla Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana e sugli istituti di ricerca del 3 ottobre 1995 determina inoltre che il Cantone provveda al versamento di un contributo analogo per gli studenti ticinesi iscritti presso le scuole universitarie presenti sul territorio ticinese.

I contributi AIU versati per l’anno accademico 2021/2022 ammontano a 62.2 milioni di franchi, di cui 41.95 milioni per studenti ticinesi d’Oltralpe e 20.25 milioni per gli studenti iscritti all’USI. Anche per il presente anno, è da notare che i suddetti contributi AIU non riguardano gli studenti iscritti alla Facoltà di Teologia di Lugano, affiliata all’USI, che saranno al beneficio dei contributi cantonali solamente a partire dal 2025.

I contributi ASUP versati dal Cantone nell’anno accademico 2021/2022 ammontano a circa 47.9 milioni di franchi, di cui 14.4 milioni per studenti ticinesi fuori Cantone, 22.8 milioni corrisposti alla SUPSI per gli studenti ticinesi e 10.7 milioni erogati al DFA per gli studenti ticinesi.

### **5.5.6.3 Università della Svizzera italiana (5.T30)**

La Tabella 30 mostra il numero di studenti iscritti all’USI per facoltà e provenienza durante il semestre autunnale del 2022. Rispetto al semestre autunnale dell’anno precedente, il numero di studenti in formazione di base (bachelor e master) è aumentato del 13.6% (da 3’178 a 3’610). Questo incremento è ancora più marcato per gli studenti di dottorato: da 368 nel 2021 a 507 nel 2022 (+37.7%). Rispetto al 2021 (66 studenti), gli studenti in formazione continua nel 2022 si attestano a 74. Considerando il totale degli studenti nel semestre autunnale del 2022 e paragonandoli all’anno precedente, si nota una crescita del corpo studentesco da 3’612 a 4’191 unità che equivale a un aumento globale del 16%. È importante tener presente che il generale aumento degli studenti rispetto al 2021 è in parte dovuto all’affiliazione della Facoltà di Teologia di Lugano all’USI e alla relativa inclusione dei loro studenti nel calcolo.

Per quanto riguarda la formazione di base, la percentuale di studenti ticinesi iscritti all'USI durante il semestre autunnale 2022 si fissa al 24.7%, mentre il 46.6% proviene dall'Italia. Le percentuali restanti si suddividono tra gli studenti provenienti dal resto della Svizzera (11.1%) e dall'estero (17.6%). La formazione dottorale si caratterizza, invece, maggiormente come profilo internazionale: il 45.8% degli studenti di dottorato provengono dall'Italia, il 40.4% dall'estero, l'8.9% dal Ticino e il restante 4.9% dal resto della Svizzera. Per gli studenti in formazione continua non è presente il dettaglio circa la provenienza

#### **5.5.6.4 Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana (5.T31)**

La Tabella 31 mostra un leggero incremento degli studenti iscritti al semestre autunnale 2022 in confronto al medesimo semestre dell'anno precedente: nel 2022 gli studenti sono 2'561 a fronte di 2'528 nel 2021 (+1.3%). Questo aumento del numero totale di studenti è da ricondurre interamente al Dipartimento tecnologie innovative, che da 775 studenti nel semestre autunnale del 2021 è passato ad avere 821 iscritti nel 2022. Gli altri dipartimenti della SUPSI per contro mostrano dei dati lievemente inferiori a quelli osservati nel semestre autunnale 2021.

Gli studenti delle scuole affiliate alla SUPSI (la Scuola universitaria di musica del Conservatorio della Svizzera italiana; l'Accademia Teatro Dimitri; la Physiotherapie Graubünden di Landquart e la Fernfachhochschule Schweiz di Briga) aumentano rispetto all'anno precedente: si passa infatti da 1'514 alunni nel 2021 a 1'545 nel 2022 (+2.8%). Questo incremento è da attribuire alle maggiori iscrizioni presso le affiliate fuori Cantone (+30 studenti presso la Fernfachhochschule; +9 presso la Physiotherapie Graubünden), la Scuola universitaria di musica del Conservatorio della Svizzera italiana registra 7 studenti in meno, mentre l'Accademia Teatro Dimitri rimane sostanzialmente stabile.

#### **5.5.6.5 Dipartimento formazione e apprendimento della SUPSI (5.T32-34)**

Il totale degli studenti iscritti al Dipartimento formazione e apprendimento (DFA) della SUPSI nel semestre autunnale 2022 è di 571, in aumento rispetto ai 526 dello stesso semestre dell'anno precedente (+7.9%). In particolare vi è un incremento nel numero di iscritti al percorso bachelor (livello prescolastico ed elementare), dove gli studenti sono saliti a 340 nel 2022 rispetto ai 308 del 2021. Nel 2022 è stato inaugurato anche un nuovo percorso di master al DFA: il master in Didattica della matematica, che conta 14 iscritti, di cui 12 donne.

Si osserva invece una riduzione dei diplomati in formazione Master (cfr. Tabella 34): diminuiscono i docenti di scuola media, passati da 71 nel 2021 a 46 nel 2022, mentre aumentano leggermente i diplomati all'insegnamento nella scuola media superiore (da 26 nel 2021 a 29 nel 2022), per un totale di 75 diplomati nel 2022 a fronte di 97 nell'anno precedente.

